



L'INDICATORE

MIRANDOLESE

Periodico d'informazione del Comune di Mirandola | www.indicatoreweb.it | [Facebook](https://www.facebook.com/indicatoremirandolese) | [indicatoremirandolese](https://www.facebook.com/indicatoremirandolese)

EDITORIALE

PIAZZALE "ORIANA FALLACI" MIRANDOLA ONORA LA SCRITTRICE

Altra meta raggiunta dal Comune

La votazione unanime da parte dell'Amministrazione, riunita in riunione di Giunta lo scorso 9 Settembre, ha ratificato l'intitolazione del piazzale della nuova stazione delle autocorriere alla giornalista ed attivista Oriana Fallaci. Un provvedimento, approvato in concomitanza delle commemorazioni dello scorso 11 settembre, a ricordo delle vittime dell'attentato accaduto negli USA 21 anni fa, che vuole sottolineare la strenua difesa dei valori di libertà individuale e collettivi occidentali, in sprezzante rigetto delle minacce di stampo personale ricevute da varie anime del fondamentalismo islamico.

pag. **9**
24

INFLAZIONE RINCARI E CRISI ENERGETICA SALE LA PREOCCUPAZIONE TRA CITTADINI E IMPRESE

APPROFONDIMENTO

Il primo importante passo per la nascita dell'università sul territorio è stato compiuto

Summer camp: tanto l'impegno dell'Amministrazione per il fondamentale avvio di un percorso accademico

Agli eventi in pompa magna volti in alcuni casi alla ricerca dell'autograffificazione, c'è chi preferisce lavorare sodo. Ponendosi degli obiettivi ed operando per raggiungerli, affrontando le difficoltà, nel modo di ricavare anche da esse ulteriori stimoli di crescita.

Se il binomio università e territorio, qualche anno fa poteva essere un'idea eccellente pur costellata dai "se", dai "ma" e dai "però" di rito, oggi, correndo e malgrado il periodo, (compreso tutto quello che ha comportato e continua a comportare tra pandemia, crisi, etc.), quell'obiettivo segna già un primo importante traguardo.

Un traguardo, nella forma di un Summer Camp estivo universitario - incentrato su quell'ambito produttivo locale, il biomedicale, riconosciuto a livello mondiale - che coinvolgendo tre università (Modena e Reggio Emilia, Trento e Verona), vedrà la partecipazione a Mirandola, i prossimi 27, 28 e 29 settembre di 40 studenti.

L'occasione di avere sul territorio l'università, manifestatisi un paio d'anni fa, è stata colta appieno



UN SEPOLCRETO BASSO MEDIOEVALE NEL CUORE DELLA CITTÀ

▶▶ CONTINUA A PAG.5

dall'Amministrazione comunale che in merito ha lavorato in modo indefesso, fino all'ottenimento del primo fondamentale tassello per l'avvio concreto di un percorso accademico.

Nessuna posa della prima pietra dunque - come avvenuto altrove con annesse personalità di rito - bensì un altro passo di quel futuro che continua a mettere radici a Mirandola.

pag.

14

SPETTACOLI

NOTTE GIALLA 2022: UN TRIONFO!

Golf 8

Progetto Valore Volkswagen da 299 € al mese

TAN 6,99% TAEG 8,19%
35 rate e anticipo 5.600 €
45.000 Km
Rata finale 16.393 €

Golf 8 1.0 eTSI EVO Life DSG 110 CV

Golf 8 1.0 eTSI EVO 110 CV Life DSG tua a € 28.342,00 (chiavi in mano IPT esclusa). Prezzo di listino € 31.100. Il prezzo comunicato di € 28.342,00 è calcolato tenendo in considerazione un contributo Volkswagen e delle Concessionarie Volkswagen aderenti all'iniziativa pari a € 2.758. Offerta valida fino al 30.09.2022 - Anticipo € 5.600,00 oltre alle spese di istruttoria pratica € 345 - Finanziamento di € 22.742,00 in 35 rate da € 299,00. Interessi € 4.115,73 - TAN 6,99% fisso - TAEG 8,19% - Valore Futuro Garantito pari alla Rata Finale di € 16.393,43, per un chilometraggio totale massimo di 45.000 km - In caso di restituzione del veicolo eccedenza chilometrica 0,07 euro/km - Spese istruttoria pratica € 345,00 (incluse nell'importo totale del credito) - Importo totale del credito € 22.742,00 - Spese di incasso rata € 2,25 / mese - costo comunicazioni periodiche € 3,00 - Imposta di bollo/sostitutiva € 56,85 - Importo totale dovuto dal richiedente € 26.998,58 - Gli importi fin qui indicati sono da considerarsi IVA inclusa ove previsto - Informazioni europee di base/Fogli informativi e condizioni assicurative disponibili presso le Concessionarie VOLKSWAGEN. Salvo approvazione VOLKSWAGEN FINANCIAL SERVICES. Offerta valida sino al 30.09.2022. La vettura raffigurata è puramente indicativa.

Mirauto s.r.l.

Via Statale sud n.40 41037 Mirandola (MO) - Tel. 0535/20253 - Fax 0535/24507
info@mirauto.volkswagengroup.it - www.mirauto.it - Ci trovi anche su FACEBOOK



Elezioni politiche 2022: è possibile votare per la Camera e il Senato solamente domenica 25 settembre

FAC SIMILE SCHEDA ELETTORALE PER SENATO: COLORE GIALLO

FAC SIMILE SCHEDA ELETTORALE PER CAMERA: COLORE ROSA

Fac simile della scheda elettorale per il Senato, con sfondo giallo. Contiene 14 riquadri numerati (1-14) per il voto, ciascuno con un campo per il nome e cognome del candidato e un campo per il voto. Una diagonale gialla attraversa i riquadri da sinistra verso destra.

Fac simile della scheda elettorale per la Camera, con sfondo rosa. Contiene 14 riquadri numerati (1-14) per il voto, ciascuno con un campo per il nome e cognome del candidato e un campo per il voto. Una diagonale rosa attraversa i riquadri da sinistra verso destra.

Esempio di voto valido 1: un segno (una X) è tracciato sul riquadro 1, e un altro segno (una X) è tracciato sul riquadro 2.

Esempio di voto valido 2: un segno (una X) è tracciato sul riquadro 6, e un altro segno (una X) è tracciato sul riquadro 7.

Esempio di voto valido 3: un segno (una X) è tracciato sul riquadro 3, e un altro segno (una X) è tracciato sul riquadro 4.

Ipotesi voto 1 VOTO VALIDO:

il voto espresso tracciando un segno sul contrassegno della lista vale anche per il candidato uninominale collegato, e viceversa.

Ipotesi voto 2 VOTO VALIDO:

il voto espresso tracciando un segno sul nome del candidato uninominale collegato a più liste in coalizione, viene ripartito tra le liste in proporzione ai loro voti ottenuti nel collegio.

Ipotesi voto 3 VOTO VALIDO:

se l'elettore traccia un segno sul rettangolo contenente il nominativo del candidato del collegio uninominale e un segno sul sottostante rettangolo contenente il contrassegno della lista nonché i nominativi dei candidati nel collegio plurinominale, il voto è comunque valido a favore sia del candidato uninominale sia della lista.

Esempio di voto valido 4: un segno (una X) è tracciato sul riquadro 4, e un altro segno (una X) è tracciato sul riquadro 5.

Ipotesi voto 4 VOTO VALIDO:

se l'elettore traccia un segno sul contrassegno e un segno sulla lista di candidati nel collegio plurinominale della lista medesima, il voto è considerato valido a favore sia della lista sia del candidato uninominale.

VOTO, COSA C'È DA SAPERE: IL COMUNE INFORMA

Per maggiori informazioni su:

- SEDI DEI SEGGI ELETTORALI
- VOTO ASSISTITO CON ACCOMPAGNATORE
- VOTO DOMICILIARE
- MISURE DI PREVENZIONE COVID-19
- TRASPORTO DELLE PERSONE CON DIFFICOLTÀ
- NELLA DEAMBULAZIONE TRAMITE CROCE BLU
- AGEVOLAZIONI DI VIAGGIO PER GLI ELETTORI



Oppure contattare l'Ufficio Elettorale del Comune (tel.053529505, email: elettorale@comune.mirandola.mo.it), o consultare il sito: del Comune www.comune.mirandola.mo.it; della Prefettura di Modena: www.prefettura.it/modena/multidip/index.htm; del Ministero degli Interni: <https://dait.interno.gov.it/elezioni>

Esempio di voto nullo: un segno (una X) è tracciato sul riquadro 1, e un altro segno (una X) è tracciato sul riquadro 2, ma non è presente il contrassegno della lista.

Ipotesi voto 5 VOTO NULLO:

se l'elettore traccia un segno, comunque apposto, sul rettangolo contenente il nominativo del candidato uninominale e un segno su un rettangolo contenente il contrassegno di una lista cui il candidato non sia collegato, il voto è nullo, in quanto non è previsto il voto disgiunto.



MIRANDOLA

Mirandola Summer Camp: la prima edizione della scuola universitaria estiva parte con 40 studenti

Si terrà dal 27 al 29 settembre. All'interesse dell'Università per il territorio ha corrisposto il forte impegno dell'Amministrazione

Mirandola sta marciando verso la sua specializzazione universitaria in ambito biomedicale. L'iter iniziato nel giugno 2020 quando l'Università di Modena e Reggio Emilia si era rivolta all'Amministrazione comunale mirandolese, trovando da parte della stessa piena disponibilità ad individuare spazi e strutture lascia intravedere già un primo traguardo concreto raggiunto: quella Summer School estiva che prenderà il via in questo mese e per la precisione, dal 27 al 29 settembre.



Molta la soddisfazione, per l'importante obiettivo raggiunto in soli due anni. Anni, lo ricordiamo caratterizzati dalle criticità indotte dalla pandemia, ma durante i quali il lavoro dell'Amministrazione per arrivare a questa meta, pur subendo qualche rallentamento, non si è mai fermato. E tutto ciò, perché c'è stata e continua ad esserci la determinazione, da parte della Amministrazione comunale di contribuire affinché il territorio possa offrire maggiori opportunità anche dal punto di vista formativo-universitario.

Il Summer Camp mirandolese

Una tre giorni di lezioni frontali - di lavori di gruppo e di incontri con i rappresentanti delle aziende leader del settore Biomedicale e dei Dispositivi Medici, che si terranno a Mirandola e rivolta agli studenti del corso di Laurea "Ingegneria dei Sistemi Medicali per la persona" - 40 quelli che vi prenderanno parte provenienti dalle Università UniMoRe, Università di Trento e Università di Verona - con lo obiettivo di avvicinarli all'industria dei dispositivi medici e del mondo dell'impresa per cui la Città del Pico rappresenta un'eccellenza a livello internazionale grazie al Distretto Biomedicale.

Amministrazione-UniMoRe, una collaborazione attiva

Da tempo, utile ricordarlo, i ricercatori di UniMoRe collaborano attivamente con le aziende del distretto biomedicale svolgendo attività di ricerca applicata e di trasferimento di conoscenze direttamente sul

territorio mirandolese all'interno del Tecnopolo "Mario Veronesi" (TPM). A settembre dello scorso anno inoltre UniMoRe ha avviato il Corso di Laurea inter-ateneo in Ingegneria dei Sistemi Medicali per la Persona con l'Università di Verona e l'Università di Trento. Alla sua attivazione, il Corso di studi ha attratto 240 studenti immatricolati. Con un percorso formativo, che prevede anche un profilo industriale su sviluppo ed utilizzo di dispositivi e robot in ambito medico il territorio mirandolese ha espresso particolare interesse per i laureati in questa disciplina.

Via tracciata verso la specializzazione universitaria...

Un'opportunità unica dunque, oltre che di crescita per avvicinare studenti e giovani laureati a Mirandola ed all'indotto biomedicale. Soprattutto, per approfondire gli aspetti applicativi previsti nel

percorso formativo che mira a poter sviluppare diverse attività sul territorio: dall'"International Summer school on Biomedical methods and techniques", prima citata e di ormai prossima partenza, alle visite aziendali di orientamento al tirocinio, alle attività progettuali e tirocini formativi presso le aziende e i laboratori del TPM e i Corsi intensivi e Master di primo livello della durata di 12 o 24 mesi. Tutte attività, che dovrebbero iterarsi, con cadenza annuale e che lasciano già da ora intravedere possibili e concreti scenari di forti sinergie tra Università, aziende ed Amministrazione comunale.

...con anche gli spazi idonei allo studio

In virtù di tutto ciò, utile ricordare che da parte dell'Amministrazione comunale c'è stata da subito, ampia disponibilità a ricercare tutte le possibili soluzioni a riguardo. Compresa - da ultimo, ma non per questo meno importante, anzi - quella dell'ospitalità degli studenti, attraverso l'individuazione di luoghi idonei allo studio e quindi mettendo a disposizione 6 aule del nuovo Polo Culturale, una segreteria, una sala conferenze e almeno un centinaio di punti per lo studio.

Arriveranno da tre atenei per incontrare il biomedicale

Avvicinare i futuri laureati all'industria dei dispositivi medici. Questo l'obiettivo di Mirandola Summer Camp, un'iniziativa didattica/formativa promossa da tre Atenei (Trento, Verona, Modena e Reggio Emilia), patrocinata dal Comune di Mirandola e dedicata agli studenti e alle studentesse universitari del corso di studi in Ingegneria dei Sistemi Medicali per la Persona. E quale location migliore della Città dei Pico - il cui distretto biomedicale è riconosciuto quale eccellenza a livello internazionale - per questa tre giorni di full immersion (Dal 27 al 29 settembre) in cui i 40 studenti che si sono iscritti all'iniziativa, potranno individuare ambiti professionali di loro interesse entrando in contatto

col mondo dell'impresa di settore. Gli studenti, che alloggeranno presso l'hotel Concordia, si immergeranno quindi in una serie di lezioni, work shops, project works che si terranno all'Auditorium Rita Levi Montalcini, per poi prendere parte anche a vere e proprie visite della Città nonché a diverse realtà imprenditoriali del polo biomedicale mirandolese. La full immersion si concluderà poi il 29 settembre quando, nel pomeriggio, verranno presentati ad una giuria istituita ad hoc tutti i project works prodotti dagli studenti, fino al Contest-premiazione finale con "La pergamena Pico della Mirandola". Un'occasione di formazione unica, e made in Mirandola, per preparare i professionisti di domani.

L'INDICATORE MIRANDOLESE

Periodico del Comune di Mirandola fondato nel 1877
Autoriz. del Tribunale di Modena n. 1247 del 30-08-95
Tiratura: 20.500 copie
Distribuzione gratuita

info@indicatoreweb.it
scrivi una mail se vuoi contattare la nostra redazione

Chiuso in redazione il 12 settembre 2022
Prossimo numero: 30 settembre 2022

CONTENUTI EDITORIALI

Direttore responsabile:
Filippo Pederzini
info@indicatoreweb.it
ufficio.stampa@comune.mirandola.mo.it

IN REDAZIONE

Valentina Corsini, Viviana Bruschi, Gianni Galeotti, Enrico Bonzanini, Guido Zaccarelli, Gianluca Dotti

GRAFICA

Impaginazione a cura di TreTigri su progetto grafico di Nevent Comunicazione

PUBBLICITÀ

Gruppo RPM Media s.r.l. via Agnini, 47-Mirandola (MO) tel. 0535 23550 fax 0535 609721 indicatore@grupporpmmedia.it

STAMPA

F.D.A. Eurostampa s.r.l. Borgosatollo (BS) tel. 030 2701606

Intitolato il piazzale della stazione delle autocorriere ad Oriana Fallaci

Una scelta precisa ed un modo per trasmettere - specialmente alle generazioni più giovani - un messaggio universale di difesa dei valori e di quelle libertà tipiche dell'Occidente, perpetrato a costante rischio dell'incolumità personale. Nessuno slogan, bensì una decisione convinta, quella completata dall'Amministrazione Comunale la quale, con il voto unanime di Giunta dello scorso 9 Settembre, ha sancito l'intitolazione del Piazzale della nuova Stazione delle Autocorriere di Mirandola alla scrittrice, giornalista ed attivista Oriana Fallaci. Nata a Firenze nel Giugno del '29 del secolo scorso, la Fallaci riuscì a veicolare con la forza delle proprie idee ed una innata qualità comunicativa - i suoi libri hanno superato i 20 milioni di copie vendute in tutto il mondo - un messaggio

di ferma opposizione all'integralismo islamico e, più in generale, di contrasto a qualsiasi religione o ideologia prevaricante per l'individuo o che possa mettere a repentaglio la tenuta delle libertà fondamentali individuali e collettive. Una donna coraggiosa e colta che, in un periodo di paura e di drammatica incertezza - in special modo nelle settimane e nei mesi che seguirono l'attentato alle Torri Gemelle, nel cuore degli Stati Uniti d'America - ebbe il coraggio di fare una scelta non scontata, mettendo a repentaglio la propria sicurezza e quella dei propri cari ma diventando rapidamente un vero e proprio riferimento culturale per milioni di italiani e non solo. Il provvedimento che ha trovato compimento nei giorni scorsi - proprio in corrispondenza della data che ricorda i tragici eventi



dell'11 settembre 2001, quando aerei condotti da terroristi islamici abbatterono le torri gemelle del World Trade Center - è stata fortemente voluto dall'Amministrazione comunale e rappresenta la chiusura di un cerchio aperto in occasione di una seduta consiliare risalente a sette anni e mezzo fa circa, il 16 marzo 2015, quando si chiese l'intitolazione di una strada cittadina alla nota giornalista.

UNA DONNA CAPACE COL LAVORO CHE HA AMATO, DI FAR ASCOLTARE LE PROPRIE IDEE

Una vita intera dedicata al suo amore più grande: il giornalismo. Oriana Fallaci (1929-2006), dopo aver assorbito la passione dello Zio Bruno, fece rapidamente carriera risultando la prima donna italiana a seguire un conflitto al fronte. Negli ultimi anni di carriera - e di vita - maturò posizioni critiche nei confronti dell'Islam. Il 14 Maggio del 2005, a Roma, fu insignita dall'allora Presidente della Repubblica Carlo Azelio Ciampi con la Medaglia d'Oro ai benemeriti della Scuola, della Cultura e dell'Arte.

Pulizia caditoie con e senza cassetta: interventi effettuati e in programma

Le piogge dello scorso mese di agosto a seguito di diversi violenti temporali estivi, abbattutisi sul territorio hanno causato, in alcuni casi, criticità dovute al mancato riassorbimento delle acque lungo alcune vie e strade del territorio comunale. Episodi che - date anche le condizioni climatiche in via di cambiamento che vedono sempre più fenomeni estremi e violenti e di breve durata - ha focalizzato l'attenzione sullo stato

di pulizia delle caditoie (con cassetta o senza) relativamente a vie strade e piazze del Comune. Col fine di fornire pertanto una risposta puntuale alla comunità, l'Amministrazione comunale si è rivolta al Gruppo AIMAG, in merito alla pulizia delle caditoie a cassetta e non. Con l'obiettivo di ottenere un approccio più rigoroso e trasparente quindi è stato chiesto in particolare alla multiutility di trasmettere al Comune la docu-

mentazione relativa alla programmazione di dettaglio dei lavori. Grazie alle delucidazioni fornite da AIMAG è possibile ora consultare gli interventi di pulizia già eseguiti da parte di AIMAG medesima su vie e strade del territorio comunale e il crono programma degli interventi di pulizia che saranno effettuati nei prossimi mesi. Consentendo in questo modo a tutti i cittadini di essere informati e di controllare le attività effettuate nella propria via.

Inquadrandolo il QR Code è possibile andare sul sito del Comune di Mirandola per altre informazioni di dettaglio e scaricare le tabelle degli interventi effettuati e quelli da effettuare.



Scoperto sepolcro basso-medievale con resti presso l'ex convento di San Francesco nel cuore di Mirandola

Emerso durante i lavori al Polo culturale. La Soprintendenza: indagini archeologiche in corso, novità importante e degna di studio

Durante i lavori di scavo previsti nell'ambito del progetto di ripristino post-terremoto e riqualificazione del complesso architettonico dell'ex convento di S. Francesco, in pieno centro storico, è stata intercettata la porzione di un sepolcro, databile con tutta probabilità al Basso Medioevo, cioè all'epoca compresa convenzionalmente fra il 1000 e la scoperta dell'America. La Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le provincie di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, in accordo col Comune di Mirandola, aveva già attivato nei mesi scorsi il controllo archeologico in corso d'opera sulle operazioni di scavo. Gli archeologi della ditta ArceoModena stanno mettendo in luce alcune sepolture databili in base alle indagini preliminari fra il XIV e il XVI secolo, rinvenute all'esterno del chiostro dell'ex convento. Si tratta di inumazioni



infantili e di adulti, deposte in fosse scavate nel terreno: le sepolture, organizzate su più livelli sovrapposti, risultano tutte disposte in senso canonico, col capo posto ad ovest e rivolto verso est, idealmente volto verso il sole nascente, verso cioè la rinascita cristiana nell'aldilà. La sepoltura più recente invece ha orientamento nord-sud ed è costituita da due inumati,

deposti contemporaneamente, con caratteristiche ossee differenti rispetto agli altri corpi deposti. I defunti sono stati deposti senza alcun elemento di corredo funebre, come di consueto per le sepolture di quest'epoca: il rito cristiano prevedeva che il defunto dovesse presentarsi dinanzi a Dio privo di qualunque ornamento terreno. La stretta collaborazione tra

archeologi e antropologi, attivata durante la fase di scavo, consentirà un'analisi approfondita ed interdisciplinare del contesto, permettendo di analizzare e determinare con modalità scientifiche alcune caratteristiche dei defunti, come il sesso, l'età della morte, gli stili di vita e le principali patologie da cui erano eventualmente affetti. L'edificio del convento di S. Francesco è stato edificato nel corso del XIII secolo e annesso alla chiesa di S. Francesco, una delle prime chiese francescane costruite in Emilia dall'ordine dei Frati minori, la cui prima attestazione a Mirandola è del 1287. Uno studio storico e architettonico sul complesso di San Francesco è stato pubblicato nel 2016 da Maurizio Calzolari (gruppo studi Bassa Modenese). Le indagini archeologiche in corso rappresentano una novità importante e degna di uno studio approfondito.

Per l'Amministrazione si tratta di un'importante scoperta

Un controllo archeologico effettuato nel cantiere del nuovo Polo Culturale di Mirandola ha portato al ritrovamento di una porzione di sepolcro verosimilmente risalente all'età compresa fra l'anno 1000 e la scoperta dell'America. Una scoperta - quella realizzata dagli archeologi incaricati della ditta ArceoModena nella porzione esterna del chiostro dell'ex convento - che è al tempo stesso una notizia importante: data l'opportunità che rappresenta,

per ampliare ed approfondire le conoscenze in ambito storico su Mirandola durante il periodo medievale. Un ritrovamento che tuttavia, pur con qualche inevitabile rallentamento dovuto alla necessità di far intervenire sul campo ulteriori "equipe" specializzate, non andrà ad influire sul completamento dell'opera che, fra le altre, accoglierà anche la Biblioteca "Garin". Per l'Amministrazione comunale, si tratta di un'importante

scoperta che non pregiudicherà in alcun modo il proseguimento dei lavori per il completamento della struttura. In questo modo gli interventi che non riguardano il sito oggetto di ispezione da parte di archeologi ed antropologi continueranno regolarmente. Di comune accordo con la Soprintendenza, inoltre si è scelto di celebrare la scoperta inserendo una giornata dedicata alla visita di tale ritrovamento nel programma del "Memoria Festival".



ARREDAMENTI
ARTENOVA
dei fr.lli Zucchi
www.arredamentiartenova.it

PROGETTAZIONE E ARREDAMENTI PER LE CASE PIÙ ESIGENTI

La miglior qualità al giusto prezzo!

CUCINE ECOLOGICHE IN PET

MOBILI E CUCINE IN LEGNO E MATERIALI TECNICI AD ALTA AFFIDABILITÀ

COLLEZIONE DIVANI E MATERASSI COMPLETAMENTE SFODERABILI

CAMERETTE TUTTO LEGNO SALVASPAZIO

...E DA OGGI OFFERTA!
RETI MOTORIZZATE TESTA E PIEDI CON MATERASSO E GUANCIALE: 999 €

SHOW ROOM

PROGETTAZIONE E FALEGNAMERIA INTERNA ATTREZZATA PER PERSONALIZZAZIONE DEL MOBILE SU MISURA

via Marconi 56, Cavezzo - tel. 335 7805853 - info@arredamentiartenova.it - www.arredamentiartenova.it

Gioielli, Orologi e Preziosi

Laboratorio Orafo, Creazioni, Personalizzazioni e Riparazioni

ACCOMPAGNANO LA VITA, GLI AFFETTI E PORTANO BENE!

MARCELLO MARCHESI
GIOIELLI

Gioielli, Oro e Orologi - Laboratorio Orafo - Riparazioni - Creazioni - Argento Moda - Sfime - Made in Italy

Via Pico 11 - Mirandola (MO) - tel. 0535.640044 - cell. 334.1414669 - www.emmegioielli.it - info@emmegioielli.it

Mirandola: la nuova edizione del Memoria festival all'insegna del Vivere insieme e del fare comunità

Numerosi gli ospiti che dialogheranno col pubblico di filosofia, politica, arte e storia. Spazio anche a musica, cinema e teatro

"Vivere Insieme: viaggio nella piccola grande arte del fare ed essere comunità". Si alza il sipario sulla nuova edizione, la settima, del Memoria Festival, in programma nel cuore storico di Mirandola dal 30 settembre al 2 ottobre. Molti gli appuntamenti, come del resto gli ospiti che dialogheranno col pubblico su come vivere insieme. Articolato in 12 cerchi tematici e con approccio multidisciplinare (filosofia e politica, arte e storia, teatro e letteratura, musica e cinema, ambiente e antropologia), il Festival offrirà l'occasione di scandagliare le tante forme diverse di vita in comune, che fanno degli individui una comunità. Il tutto senza mai lasciar andare il filo della memoria, la trama identitaria che mantiene connessi al passato e rende possibile tessere il futuro.

La comunità tra città, vita nello spazio, nell'esercito, in famiglia

La manifestazione si aprirà, giovedì 29 settembre alle 21, con lo spettacolo "Le guerre di Ulisse" portato in scena dalla Band Giovanile John Lennon. Si proseguirà poi discutendo di comunità con Enzo Bianchi (venerdì 30), dei volti di Roma con Nicola Lagioia (sabato 1), di città di domani con Carlo Ratti (domenica 2) e dello spazio delle città con Tomaso Montanari (venerdì 30), di fraternità con Sergio Manghi (venerdì 30); di vita nello spazio con l'astronomo Cesare Barbieri (venerdì 30) e nell'esercito con il Generale Giuseppe Cucchi (venerdì 30). Si occuperanno di difficili convivenze nel mondo l'invitato di guerra

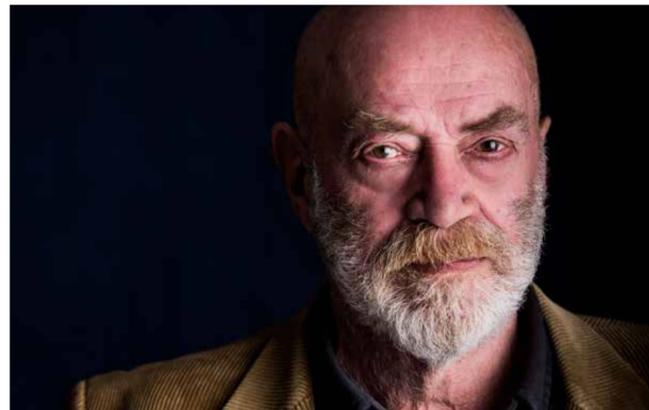
Franco Di Mare e l'antropologo Marino Niola (sabato 1), Alberto Melloni parlerà della Chiesa (sabato 1), Veronica Raimo della famiglia (venerdì 30) e Francesco Merlo con Marino Niola di vivere insieme nel matrimonio (domenica 2).

Il mito, l'importanza delle donne e della comunità di San Patrignano

Silvia Romani racconterà del mito (sabato 1), Maurizio Bettini dell'importanza del dialogo con i Classici (sabato 1), Marco Belpoliti di simboli del Nord (sabato 1), Gustavo Zagrebelsky e Francesco Pallante di uguaglianza (domenica 2), Gianluigi Beccaria di lentezza (venerdì 30), Vito Teti del partire e restare nella storia dell'umanità (sabato 1), Vittorino Andreoli del vivere insieme a un malato di mente (sabato 1), Daniela Brogi tratterà di donne, meriti e talenti (domenica 2), Toni Capuozzo della sua esperienza come inviato di guerra (sabato 1) e Fabio Cantelli Anibaldi, della comunità di San Patrignano (sabato 1).

La comunità nell'arte, cinema e musica

Presenti l'attrice e regista teatrale Sonia Bergamasco (venerdì 30), la regista Laura Bispuri, l'attrice Alba Rohrwacher e il critico cinematografico Gian Piero Brunetta (domenica 2), che parlerà anche con il produttore cinematografico Francesco Bonsembiante sui 79 anni della Mostra del Cinema di Venezia (domenica 2). Non mancheranno poi l'artista Renato Casaro (sabato 1), Claudio Calò e Marco Belpoliti che parleranno delle



sfilate come opere d'arte (sabato 1), Ernesto Franco, che tratterà di libri (domenica 2), come il Quartetto di Venezia (sabato 1), il violinista Salvatore Accardo (domenica 2), il Johann Sebastian Circus del Circo El Grito, a cura di Ater Fondazione Emilia Romagna (venerdì 30, sabato e domenica 1 e 2). E poi ancora altri importanti relatori: lo storico dell'ebraismo Riccardo Calimani e il rabbino capo della Comunità ebraica di Roma Riccardo Di Segni (domenica 2), Cosima Buccoliero, dirigente della Casa circondariale Lorusso e Cutugno di Torino (domenica 2). La giornalista Eliana Liotta che dialogherà con Marino

Niola (sabato 1 alle 17); i giornalisti Antonio Pascale (sabato 1) Riccardo Staglianò (domenica 2), Mariangela Pira, Annabella D'Argento, Debora Rosciani e Mauro Meazza (domenica 2) e, infine, il professore di Ermeneutica filosofica Renato Cristin (venerdì 30).

La comunità nel lavoro

In quest'ambito intervengono: l'imprenditore Massimo Carraro (venerdì 30), la vicepresidente dell'Associazione regionale tra Fondazioni di origine bancaria dell'Emilia Romagna Giorgia Butturi, la ricercatrice al Dipartimento di Economia di Unimore Emilia Eleonora Costantini, Beatrice Fassati di Fondazione Cariplo, Roberta Mantovani, presidente e amministratore delegato di Mantovani-benne, Anna Zattoni, presidente e fondatrice di "Jointly - Il Welfare Condiviso" e il commercialista Giancarlo Attolini (venerdì 30).

MEMORIA
Festival

Un focus su Pico, il Premio Strega Mario Desiati e incontri per bambini tra le altre iniziative

Tra i tanti appuntamenti ed i molti dibattiti che si terranno durante questa edizione del Festival, ci sarà anche un focus sul figlio più illustre e nobile di Mirandola: Giovanni Pico. Saverio Campanini, infatti, professore di lingua e letteratura ebraica, con lo storico della filosofia Pasquale Terracciano e Giovanni Licata, docente di storia della filosofia araba ed ebraica, condurrà, venerdì 30 settembre, un'indagine sul senso del vivere insieme trattando proprio della filosofia di Giovanni Pico. Si proseguirà poi a viaggiare nel passato, tra Quattrocento e Cinquecento, tra streghe e magia

ai tempi dell'inquisizione, sabato 1 ottobre, grazie all'intervento di Matteo Duni, professore di Storia del Rinascimento e i docenti di Storia Moderna Michaela Valente e Vincenzo Lavenia. Lo storico e politico Miguel Gotor, invece, domenica 2 ottobre, riporterà l'attenzione sulla temperie degli anni Settanta del secolo scorso. Per restare poi in un'ottica di viaggio attraverso il tempo, il neo vincitore della LXXVI edizione del Premio Strega, Mario Desiati, venerdì 30 settembre, si concentrerà sulle comunità generazionali, mentre Mauro Bonazzi, docente di Storia della filosofia antica, domenica

2 ottobre, racconterà i segreti del vivere insieme per gli antichi. Infine una ricca serie di appuntamenti dedicati ai bimbi dai 4 ai 13 anni con giochi, laboratori e teatro: venerdì 30 settembre, dialogo con le autrici Alice Keller e Guia Risari, poi allegra simulazione di dinamiche condominiali con Cristina Petit e il workshop del Teatro dell'Orsa. Sabato 1 ottobre in programma narrazioni, storie ed emozioni con lo scrittore Guido Sgardo, infine domenica 2 ottobre, con Emanuela Bussolati si scoprirà come diventare autonomi e Silvia Geroldi aiuterà a costruire poesie haiku con parole e fantasia.



Mirandola: la nuova edizione del Memoria festival La "Memoria" come ricordo vivo e forza del presente

Il prossimo appuntamento con il Memoria festival di Mirandola si avvicina: dal 30 settembre al 2 ottobre la nostra città si animerà di nuovi prestigiosi ospiti della cultura e di interessanti contributi di riflessione sul tema del "vivere insieme". Il programma frutto della collaborazione con il comitato scientifico di Einaudi e il Consorzio che promuove e organizza questa unica occasione di incontro pubblico è stato presentato il 14 settembre scorso.

"Credo - afferma Mariapaola Bergomi neopresidente del Consorzio Festival della Memoria - che il tema scelto per l'edizione di quest'anno, "Vivere insieme" e il leit motiv che caratterizza l'anima del nostro festival, cioè la memoria come ricordo vivo e forza del presente siano strettamente legati e interdipendenti. La vita culturale della comunità, cioè, non può attualizzarsi e prosperare senza una giusta riflessione sul nostro passato comune. Ma non solo: le regole stesse del vivere civile insieme si fondano sui principi che abbiamo ereditato e continuamente reinterpretiamo per le esigenze dell'uomo contemporaneo. Il "passato" non è un fossile che rimane immutato nella roccia del presente, ma è un organismo dinamico che muta, si adatta e viene interpretato. L'anno scorso, tra i numerosi ospiti, il festival ha offerto una Lectio magistralis del prof. Salvatore Settis, uno dei maggiori archeologi e storici dell'arte della storia italiana contemporanea. Settis, professore emerito della Scuola Normale di



Pisa e già direttore del famoso Getty Center di Los Angeles, ha pubblicato qualche anno fa un agile studio dal titolo "Futuro del classico", in cui riflette proprio su come il concetto di "classico" (e dunque tutto ciò che è considerato epitome, principio fondante a cui guardare come modello) si adatti alle epoche e perduri nei secoli in modi e forme diverse e in culture diverse. È un invito a non considerare lo studio del passato come qualcosa di accademico, noioso, confinato nei libri delle biblioteche. Nell'ambiente che ci circonda il passato ci parla: con le pietre degli edifici storici che stanno rinascono nel centro di Mirandola, negli strumenti che suoniamo e che sono l'evoluzione di strumenti antichi, nei rituali della politica della polis e del governo. Una famosa massima del teologo Bernardo di

Chiaravalle recita "Siamo come nani sulle spalle di giganti, così che possiamo vedere più cose di loro e più lontane", mostrando in modo decisamente immaginifico come i grandi del passato consentano, anche a noi che non gli siamo superiori per grandezza, di vedere più lontano grazie ai loro insegnamenti. Mi piace sempre ricordare, accanto a questo aforisma, una citazione del poeta latino Orazio che campeggiava come motto sui muri del liceo bresciano che ho frequentato ormai anni fa: "Fortes creantur fortibus et bonis", traducibile con "Gli uomini forti sono generati da altri uomini forti e virtuosi". Amo pensare che Orazio volesse dirci che le qualità morali non sono ereditarie, ma sono il risultato di un esercizio di memoria e pratica di vita, con uno sguardo al "classico" che ci precede.

MARIAPAOLA BERGOMI: IL PRESTIGIOSO CV DELLA NEOPRESIDENTE

Come già anticipato, è Mariapaola Bergomi la neopresidente del Consorzio Festival della Memoria. La Bergomi, 37 anni, docente di Storia della Filosofia Antica alla Pontificia Università Gregoriana di Roma, subentra a Giuliano Albarani, presidente della manifestazione dal 2016 al 2021. Originaria di Brescia, ma residente a Mirandola, Mariapaola vanta un notevole curriculum in ambito di docenza e ricerca filosofica. Oltre al suo incarico attuale quale docente alla Pontificia Università Gregoriana, ruolo che ricopre dal 2020, ha svolto la medesima mansione, dal 2019 al 2020, all'Università degli Studi di Milano (ateneo dove si è laureata in Filosofia). In precedenza anche una prestigiosa esperienza estera: ricercatrice per un anno (2015/2016) presso la Faculty of Classics e la Faculty of Divinity presso il Christ's College della Cambridge University. Non solo ricerche e docenze importanti, però. La Bergomi può vantare infatti anche un'esperienza come assessore nel suo comune d'origine (Castrezzato - Brescia) e come vicepresidente della Cogeme Onlus, realtà bresciana che si occupa di sostenibilità ambientale e cultura del territorio.

THE NEW
OPEL ASTRA
SPEAKS FOR ITSELF



GUALDI MOTORS

Via Statale Sud 60 - MIRANDOLA (Modena)
Tel. 0535 20200 clienti@opelgaldi.com

Da oggi siamo officina autorizzata



gualdimotors.com

Viabilità: In via Nuvolari, presso le scuole medie "F. Montanari", la zona scolastica reversibile

Con l'avvio del nuovo anno scolastico vanno a regime le modifiche all'assetto viario di via Nuvolari, in corrispondenza delle scuole medie Montanari, messo a punto dall'Assessorato alla Viabilità con la collaborazione della Polizia Locale e con il servizio Mobilità del Comune di Mirandola, per migliorare la sicurezza e l'accessibilità nelle fasce orarie di entrata e di uscita dalle scuole.

Con questo provvedimento l'Amministrazione Comunale vuole dare una risposta alle esigenze espresse sia da personale scolastico che dai genitori, recependo quanto previsto dalla normativa (Legge 11 settembre 2020, n. 120), che ha istituito le "zone scolastiche". All'articolo 7, si prevede che "nelle zone scolastiche urbane può essere limitata o esclusa la circolazione, la sosta o la fermata di tutte o di alcune categorie di veicoli, in orari e con modalità definiti con ordinanza". Nel caso specifico, in via Nuvolari, viene così creata una 'Zona scolastica' reversibile. Qui le sbarre si abbasseranno dalle 7:45 alle 8:15

e dalle 13:00 alle 13:20 in periodo scolastico, creando una zona di protezione per pedoni e ciclisti, dove sarà consentito solo il transito scuolabus e bus di linea. Al di fuori di quelle fasce orarie, e nei periodi non scolastici, la circolazione è normale. Questo consente di creare protezione ma non impattare sulla circolazione dei residenti ed altri utenti.

I percorsi da seguire

Per chi arriva in via Nuvolari da nord ed è diretto alle scuole medie può entrare nel parcheggio interno alla scuola da nord, prima della sbarra, ed uscire facendo un percorso ad U, verso sud. Per chi arriva in via Nuvolari da sud ed è diretto alle scuole medie può entrare nel parcheggio interno alla scuola prima della sbarra per poi uscire in una sorta di percorso ad U ancora verso sud.

E' possibile in alternativa utilizzare i parcheggi adiacenti piscina e palazzetto dello sport e percorrere un breve percorso pedonale protetto, che sbucca nell'attraversamento pedonale rialzato posto all'interno dell'area



scolastica ricompresa tra le sbarre. Per chi è diretto alle scuole elementari di via Pietri sarà possibile arrivare da sud attraverso via Nuvolari oppure da nord attraverso l'ingresso alberato delle piscine accedendo da via Mazzone. L'uscita sarà solo su via Nuvolari in direzione sud.

Per aumentare la sicurezza stradale, sono stati completati due nuovi tratti ciclopedonali paralleli a via Nuvolari e l'allargamento dell'area pedonale a ridosso dell'entrata principale della scuola, creando una 'piazzetta' sicura in cui possono accedere solo autorizzati e mezzi di soccorso.



NUOVA
**RENAULT
MEGANE E-TECH**

100% electric

nuova gamma Renault megane e-tech 100% electric: emissioni CO2, 0 g/km, consumo ciclo misto (WLTP - worldwide harmonized light vehicles test procedure): da 14,6 a 18,3 kWh/100km.

FRANCIOSI MIRANDOLA, MODENA, SASSUOLO, CENTO, FERRARA

Inflazione galoppante e costi spropositati: "Monta la preoccupazione"

Posti di lavoro a rischio, costi dell'energia alle stelle, inflazione galoppante. Non c'è attività e famiglia che possa definirsi indenne dalla crisi. "La preoccupazione è alta per l'ulteriore salasso che il caro energia avrà nel prossimo autunno" dichiarano sfiduciati commercianti, imprenditori e cittadini alle prese con bollette da pagare e l'aumento dei generi di prima necessità. "L'inflazione si tocca con mano, pensione e stipendio

coprono il necessario e le spese superflue vengono accantonate". Le piccole e medie imprese di Mirandola sono già corse ai ripari ridimensionando l'attività: chi riducendo le fonti energivore, chi risparmiando sulla manodopera, ma i sacrifici sono solo all'inizio e per ogni attività in crisi una filiera è destinata a indebolirsi. "Nel nostro caso racconta - l'ambulante Luana Barbanti, che col marito Luca e i

figli gestisce il banco del pesce in p.zza Costituente - abbiamo già eliminato una cella del congelato e ridotto il magazzino. Non siamo i primi, numerosi imprenditori del settore alimentare lo hanno fatto. Tutta la filiera ittica risente della crisi energetica, dal pescatore al consumatore e gli aumenti si ripercuotono a catena su tutti. Tremo al pensiero che il quadro, già pesantemente negativo, possa peggiorare."



Bellodi: "Fitness in crisi, senza aiuti palestre destinate a chiudere"



Utenze a più zeri e mondo del Fitness in ginocchio. "Il quadro è drammatico; gli studi di settore dicono che a fine anno il 25% del fitness italiano sarà costretto a chiudere o a ridurre l'attività", dichiara Giorgio Bellodi, titolare con altri 4 soci di Spazio Fitness, 580 mq da refrigerare in estate e riscaldare in inverno. "Le utenze incidono per 2/3 sui costi fissi: dai 120mila euro del 2021 siamo passati a più 230mila di oggi e la luce è aumentata del 230%. Occorre subito un serio piano di aiuti, o il sistema Italia crollerà."

Galavotti: "Speculazione, rincari alle stelle e guadagni quasi nulli"

C'è anche tanta speculazione, perché è impossibile che tutte le materie prime arrivino dall'Ucraina. Emiliano Galavotti, della Torneria G.S. srl, una quindicina di dipendenti, sottolinea i picchi raggiunti e mai visti del 'caro bollette'. "Siamo in seria difficoltà. La mia azienda, si rivolge all'esterno per la realizzazione di cilindri oleodinamici dove il processo di cromatura richiede molta energia elettrica. I costi sono lievitati +56% e il rincaro è finito purtroppo sul cliente. A settembre il guadagno sarà pressoché nullo. E' necessario bloccare l'aumento dell'energia e ridurre le tasse."



Negrelli: "Corsa al led per risparmiare e ventaglio contro il caldo"



"E' corsa al led" - dichiara Morena Negrelli, titolare del 'Punto Luce', impegnata da giorni a fornire consulenze ai clienti sul 'risparmio luce'. Numerosi i cittadini che fanno scorte in vista dell'inverno. "Il led assicura un buon risparmio energetico, ad inizio estate, invece, a farla da padrone - dichiara Morena - è stato il vecchio caro ventaglio. Ne ho venduti tanti. Quanto a noi commercianti, siamo in attesa degli aiuti governativi perché, avanti di questo passo, saremo costretti a ridurre al minimo l'uso del termosifone e a indossare il cappotto anche in negozio."

Baraldi: "Noi pensionati costretti come un tempo a tanti sacrifici"

"Beneficio al momento di un contratto a prezzi bloccati per il consumo della luce, ma dopo?". Silvano Baraldi, 85 anni, guarda al futuro con preoccupazione. Lui e la moglie Mariangela, entrambi pensionati, si ritengono al momento "fortunati" per aver sottoscritto mesi addietro un contratto che consente il risparmio sulla bolletta della luce, "ma non è così per il gas. A agosto è stata di 660 euro, poi è arrivato il conguaglio di 37 euro e sono soldi in più rispetto al 2021. Fatto sta che la pensione è appena sufficiente per vivere. La speranza è che le cose cambino."



Roberto e Sonia Baraldi: "Si resiste, ma verrebbe voglia di chiudere"



"Ci siamo dimezzati lo stipendio e, a malincuore, abbiamo dovuto licenziare una dipendente. Le difficoltà sono enormi - dichiarano Roberto e Sonia Baraldi, titolari di Natura Sì - e verrebbe voglia di chiudere, ma abbiamo due figli adolescenti e cerchiamo di resistere. La bolletta è triplicata rispetto al 2021 e per ridurre i costi abbiamo anche eliminato un frigo. E' chiaro che le sanzioni più che colpire la Russia hanno pesantemente inciso sulla nostra economia, e a farne le spese siamo tutti noi, imprenditori e cittadini."

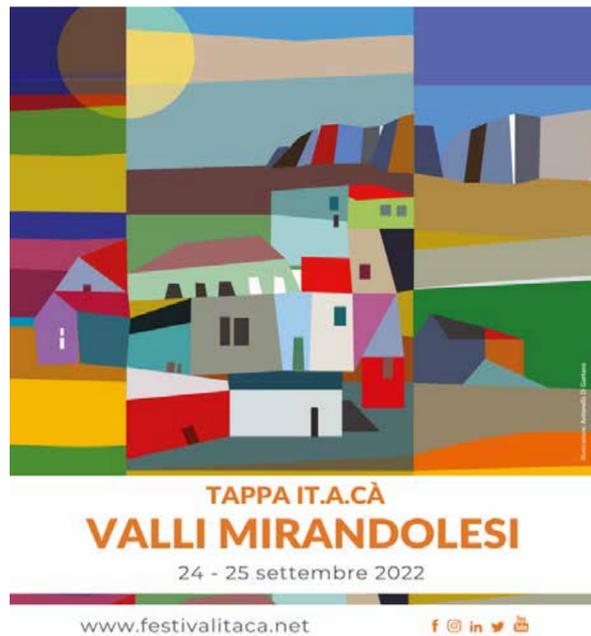
Maini: "Cambio caldaia per risparmiare, corsa agli incentivi"

"In vista dell'inverno - fa sapere l'imprenditore Oriano Maini, titolare di Termoidraulica Maini - sono numerose le richieste per cambiare la vecchia caldaia usufruendo degli incentivi, e in queste settimane ne abbiamo già collocate parecchie, oltre alle tante consulenze fornite in tema di risparmio energetico. Quanto alla nostra attività, riscontriamo problemi nelle forniture dei pezzi di ricambio. Senza contare l'aumento dei prezzi, che si registra a onor del vero ogni anno, ma che quest'anno è sicuramente più marcato rispetto al 2021; speriamo in misure tampone e di contenimento dei costi."



Il festival del turismo itinerante "it.a.ca." tra bici nelle valli, laboratori e moda sostenibile

E' partita a maggio e durerà fino a novembre la quattordicesima edizione di "IT.A.CA. - Migranti e Viaggiatori - Festival del Turismo Responsabile", che quest'anno si svolge in 14 regioni italiane e in 24 tappe in cui verrà declinato il tema 2022: "Habitat - Abitare il futuro". E una di queste tappe toccherà anche il territorio modenese e, nello specifico, le Valli Mirandolesi, dove sabato 24 e domenica 25 settembre, presso il Barchessone Vecchio di San Martino Spino, si fermerà il Festival itinerante. Questo il programma di sabato 24: alle 15.30 "Il Beauty Case del Viaggiatore Responsabile", un laboratorio a cura dell'insegnante Alessia Bega in cui attraverso materie prime selezionate si produrranno saponi, shampoo, deodoranti e tanto altro. Alle 17.30, invece, "Su due ruote alla scoperta delle Valli": una bella pedalata tra le dolci e pianeggianti Valli Mirandolesi, "condotta" dalla Guida Ambientale Eleonora Tomasini. Per entrambe le iniziative l'iscrizione è obbligatoria e si può effettuare chiamando il "Ceas - La Raganella" ai numeri 0535-29507/724 entro le



12 di giovedì 22 settembre. Ricco anche il carnet di appuntamenti di domenica 25: dalle 15.30 alle 18, "Rebike": un evento in collaborazione con "Anffas Mirandola

aps" in cui l'Amministrazione comunale di Mirandola metterà a disposizione dei partecipanti una flotta di e-bike, pensate anche per persone con disabilità, per fare un

giro alla scoperta delle peculiarità del territorio. Alle 15.30, poi, sempre presso il Barchessone Vecchio, ci sarà "La Terra e le mani", un laboratorio di modellazione dell'argilla: i manufatti potranno essere ritirati la settimana seguente presso la sede di Manitese a Finale Emilia. Alle 15.45 si prosegue con "A Caccia di Foglie e Frutti": partendo dal Barchessone Vecchio ci si sposterà al Barchessone Portovecchio alla scoperta delle specie vegetali che vivono nelle Valli. Alle 16.30, invece, si terrà "Rifugio per insetti": un laboratorio per bambini, a cura di AstronaveLab (Laboratorio socio-occupazionale di Rulli Frulli), in cui verrà costruita una struttura in legno per ospitare gli insetti impollinatori e ausiliari. Anche per queste iniziative la prenotazione è obbligatoria e va effettuata chiamando il "Ceas" entro le 12 del 23 settembre. L'ultimo appuntamento di giornata, dalle ore 18, sarà "Ci mettiamo in ghingheri": un talk sul tema della moda sostenibile, in cui la sartoria circolare Manigolde di Finale Emilia racconta ed espone i suoi capi più significativi.

"Settimana europea della mobilità": dal 16 al 22 settembre, Mirandola punta sulla bici con tante iniziative

Sei gli appuntamenti in programma in città e sul territorio comunale per un evento fortemente evoluto dall'Amministrazione comunale

Muoversi e spostarsi in modo sostenibile, prediligendo la bicicletta. È quello a cui mira la collaborazione fra FIAB (Federazione Italiana Ambiente e Bicicletta), Comune di Mirandola e il CEAS "La Raganella", che in occasione della "Settimana Europea della Mobilità", ha messo a punto un programma di diverse iniziative, con l'obiettivo di sensibilizzare e coinvolgere cittadini, Enti, Aziende e le Associazioni. FIAB, Comune e CEAS hanno deciso di promuovere convinta-



mente l'uso della bicicletta per guidare il cambiamento e come risposta alle attuali sfide energetiche, ambientali e di mobilità. A tal senso, dal 16 al 22 settembre saranno sei gli eventi in programma sul territorio di Mirandola. Si parte venerdì 16 settembre, in occasione del "Bike to Work Day", con l'invito, ai lavoratori a raggiungere in bicicletta il luogo di lavoro. La seconda fase, dopo un contest sui canali ufficiali del Comune a colpi di "like", sarà quello di premiare gli scatti più "social" dei ciclisti con due buoni del valore di 100€ da utilizzare per le riparazioni del proprio mezzo.

Il 17 settembre si potrà andare "in bici alla scoperta del territorio". Un percorso, suggestivo, che permetterà di conoscere meglio la biodiversità della nostra campagna. Lunedì 19 settembre, in collaborazione con l'Associazione Genitori di Mirandola, verrà inoltre lanciato il progetto piedibus: un lungo



serpentone umano organizzato per raggiungere la scuola primaria di Via Pietri con l'obiettivo di sensibilizzare il ripristino della linea presso tale scuola. Anche il tragitto casa-scuola può infatti divenire un'occasione di movimento e incontro per i bambini, nonché una buona abitudine per incentivare la mobilità sostenibile. La settimana si concluderà il 21 settembre con due attività. La prima, col progetto "Easy Tag" per contrastare il furto

delle biciclette. Saranno allestiti punti informativi a cura della Polizia Locale (p.zza Castello e via Giolitti 22) in cui si potrà targare e registrare la propria bicicletta per renderla identificabile in caso di furto. La seconda invece con "Bicicliamo?": giro in bicicletta su percorso studiato dal FIAB Modena. #SCEGLILABICI invece, è l'hashtag scelto per questi eventi fortemente voluta dall'Amministrazione comunale.

In piazza Costituente si griglia con... "Weekend alla brace"

La 7° edizione si terrà il 24 e il 25 settembre. Non mancherà la musica

Amanti della carne unitevi e scendete in piazza per il... "Weekend alla Brace". Questa la manifestazione - patrocinata dal Comune di Mirandola in collaborazione con il Principato di Francia Corta Stato Libero nella Mirandola e Mirandola Terre dei Pico - che si terrà in piazza della Costituente sabato 24 e domenica 25 settembre. E, la serata di sabato, a partire dalle 19.30 sarà tutta dedicata al "Galletto alla Brace" che si potrà degustare presso gli stand gastronomici appositamente allestiti nella centrale piazza cittadina. Alle 20.30, invece, ci sarà l'esibizione musicale del gruppo "Pentium". Domenica 25, poi, serata imperdibile per tutti i golosi di carne alla griglia con "Carne alla Brace": a partire dalle 19.30, infatti, sempre presso gli stand di piazza della Costituente ci si potrà fare una ricca scorpacciata di carne per cena, in attesa dello show musicale dei "Disco Lemon" che prenderà il via intorno alle 21.15. Gli organizzatori ricordano che, per cenare in entrambe le serate, è gradita la prenotazione chiamando questi numeri: 335-5388870; 328-7152283. "Finalmente siamo riusciti a riorganizzare questa mani-

festazione - dice soddisfatto Elvino Castellazzi de il Principato di Francia Corta - dopo lo stop dovuto al covid è infatti un piacere tornare in piazza e riprendersi un po' di normalità. Sabato sera la cena sarà incentrata sul galletto cotto alla brace, mentre domenica sulla carne cotta ai ferri. Il tutto allietato da due gruppi musicali che suoneranno musica dagli anni 70 in poi. Tutta piazza della Costituente sarà perfettamente allestita per l'occasione: ci sarà l'area degli stand gastronomici, con 200 posti a sedere, e un palco su cui si esibiranno i gruppi musicali. Speriamo che in tanti prenotino perché sarebbe davvero bello avere la nostra piazza piena di gente. Inoltre, proprio dietro al palco fino a via Verdi, ci saranno dei gonfiabili per i bambini, in quanto abbiamo pensato anche al divertimento dei più piccoli. Come Principato di Francia Corta siamo impegnati con circa 40 volontari e, quest'anno, siamo arrivati alla 7° edizione del "Weekend alla Brace": ne siamo orgogliosi e speriamo possa piacere davvero a tutti perché c'è veramente bisogno di manifestazioni ed eventi di piazza così".

PRINCIPATO DI FRANCIA CORTA STATO LIBERO NELLA MIRANDOLA

COMUNE DI MIRANDOLA

Mirandola

Week-end alla Brace

SABATO 24 SETTEMBRE
Galletto alla Brace
MIRANDOLA - Piazza Costituente - ore 19,30

ALLE ORE 20,30 ALLIETERANNO LA SERATA

DOMENICA 25 SETTEMBRE
Carne alla Brace
MIRANDOLA - Piazza Costituente - ore 19,30

ALLE ORE 21,15 ALLIETERANNO LA SERATA

È gradita la prenotazione ai seguenti numeri:
335 5388870 - 328 7152283

D&G motor SERVICE - VENDITE - REVISIONI

Nuovo punto vendita a MIRANDOLA di fianco alla COMET

ENERGIA ED EFFICIENZA, PER LE FAMIGLIE E LE IMPRESE.

- Servizi puntuali.
- Risposte semplici e chiare.
- Correttezza e trasparenza.
- Rispetto per l'ambiente.

Ti aspettiamo nei nostri sportelli con l'offerta più adatta per te.

numero verde gratuito 800 038 083

www.sinergas.it

My Sinergas è l'App che consente di gestire le forniture di gas e luce con semplicità e in ogni momento



LUCE

GAS

RISPARMIO ENERGETICO

Sinergas
luce · gas · efficienza energetica

Sconto
immediato
50%
in fattura.

Polis
CERAMICHE



**Polis
Store
Medolla**
Pavimenti,
rivestimenti
e arredo bagno

Via Matteotti 89- Medolla 41036
Tel. 0535 53607- medolla@polis.it - www.polis.it

Ciao Tiziano Ballotta, "Uomo del sorriso": grazie per la tua professionalità, umanità e genuinità

Ci sono articoli che non si vorrebbero mai scrivere. E, questo, è uno di quelli. Perché l'improvvisa scomparsa dell'agente della polizia locale di Mirandola Tiziano Ballotta, morto all'età di 62 anni, ha lasciato intere comunità sgomentate e, soprattutto, prive di una delle sue più grandi doti: la bontà. Era una persona buona Tiziano, semplice, umana, sempre pronta ad aiutare gli altri come forse non ce ne sono più. Non solo Mirandola lo piange, ma anche San Felice e Nonantola: nel piccolo paese della Bassa aveva prestato servizio come vigile per 20 anni prima di entrare a far parte del corpo della polizia locale della Città dei Pico, mentre della cittadina nota per la sua Abbazia medievale era originario. Ed è proprio a Nonantola che si sono svolti i suoi funerali, sabato 3 settembre, in una Chiesa della Pieve gremita, a testimonianza di come Tiziano abbia lasciato il segno nelle vite di tutti coloro che hanno avuto la fortuna di conoscerlo, chi per lavoro, chi a titolo personale. Oltre ai familiari,



i due fratelli, la sorella ed i nipoti, erano presenti tantissimi colleghi, il comandante della polizia locale mirandolese Gianni Doni, il Vice Comandante Emanuela Ragazzi Emanuela Ragazzi, l'Amministrazione comunale di Mirandola e molti amici e conoscenti di Nonantola, come di San Felice e della Bassa. Insomma, nessuno è voluto mancare per tributarci l'ultimo saluto. Molto toccante la cerimonia funebre, come le parole di ricordo che sono state

pronunciate dal pulpito da parte di chi, sebbene comprensibilmente commosso, ha voluto condividere con tutti i presenti aneddoti e qualità di Ballotta. Il collega di una vita Enzo Panza, per esempio, che nel suo lungo intervento ha parlato di Tiziano come "di un fratello", aggiungendo: "E' stata una fortuna conoscerti e lavorare al tuo fianco per tanti anni, avevi sempre una parola buona per tutti, sorridevi e scherzavi perché dicevi che bisogna cercare di non litigare mai, ma di

volersi bene". "Massima", quest'ultima, ripetuta anche dalla giovanissima nipote Sofia: "Ciao zio Tizzi, è davvero difficile pensare che non ti vedrò più e non potrò più parlarti, perché te ne sei andato all'improvviso. Mi hai sempre aiutata con le tue parole, con i tuoi consigli, in tanti momenti mi hai messo sulla dritta via. Dicevi sempre che bisogna volersi bene, ti voglio bene zio Tizzi, la tua Sofì". Ciao Tiziano, ti ricorderemo come l'"Uomo del sorriso", come l'"Uomo del volersi bene": questo il tuo lascito, questo l'insegnamento di cui fare tesoro, tutti. Grazie, Uomo buono e vero.



Le vie e le piazze del centro raccontano la storia di Mirandola

Tanti i cittadini che vi hanno preso parte incuriositi e motivati

La storia di Mirandola, le sue curiosità raccontate e spiegate in una passeggiata per vie e piazze che quella storia hanno contribuito a farla. È quanto avvenuto domenica 4 settembre ad opera de l'Associazione La Nostra Mirandola che ha portato una quarantina di cittadini e non, a spasso per la città dei Pico, in

occasione del decennale del sisma e della festa del Volontariato. Con ritrovo in piazza Conciliazione si è proceduto alla scoperta della numerazione storica delle case, apposta su targhe di cotto, datata 1786 (epoca estense), quanto Mirandola era stata suddivisa in otto quartieri per stabilire la provenienza di quanti chiedevano

l'elemosina. Poi ai partecipanti è stata spiegata ed illustrata la numerazione del 1930 e 1935 riportata su targhe in maiolica. Da piazza Conciliazione a via Curtatone - vecchia "Canal dei morti", passando per via Castelfidardo. Diversi i particolari emersi a proposito del quartiere del Duomo che arrivava fino a via

Volturmo. Da qui il quartiere della Piazza arrivava fino al vecchio ghetto ebraico (circa a metà piazza Costituente), poi verso San Francesco, con sosta innanzi ai palazzi storici Bergomi, Della Ragione (recuperati) e quello comunale. L'interesse da parte dei partecipanti è stato parecchio, al punto da chiedere già un'altra visita.

**ELETTRO
2000**

IMPIANTI ELETTRICI CIVILI E INDUSTRIALI
FIBRA OTTICA E ATTESTAZIONI
IMPIANTI DI RETE TELEFONICA E DATI
IMPIANTI DI RIVELAZIONE E
SEGNALAZIONE INCENDIO
ANTENNE TV E SATELLITARI
VIDEOSORVEGLIANZA E ANTINTRUSIONE
IMPIANTI FOTOVOLTAICI

VIA VOLTURNO, 90 - 88B CAVEZZO - tel. 0535 59105 - info@elettro2000.it



La Notte Gialla conquista e fa centro: da tutta Italia a Mirandola per il Webboh Fest e il comico Max Pisu

La Notte Gialla si conferma festa apprezzata dai mirandolesi e preziosa occasione di promozione per Mirandola, preso d'assalto da visitatori accorsi da ogni parte d'Italia. Una sinergia vincente, quella messa in campo fra Amministrazione, Centro, l'Accento S.r.l. e commercianti del centro storico - aperti sino a tarda ora - che ha ottenuto l'effetto desiderato: una grande risposta di pubblico, soddisfatto da un palinsesto vario e studiato per intercettare tutte le generazioni.

In migliaia sono accorsi nella prima serata per il Webboh Fest. Un concerto dedicato ai più giovani, con gli artisti e gli influencer più apprezzati dalla "Generazione Z". Un bagno di folla, con presenze che hanno superato ogni più rosea previsione della vigilia, conquistato dalle note di Astor, LDA, Alfa, Crytical e tanti altri cantanti, protagonisti della scena giovanile. Un successo amplificato dalle "stories" e dai post dei fans che a suon di tag hanno veicolato Piazza Costituente in giro per l'Italia, sulle bacheche di milioni di utenti.

Sorpresa graditissima per Alessandro e Rossella (da Taranto), Bruno, Angelica ed Aurora (da Sciacca) e per Alessia (da Catania): il loro lungo viaggio è stato premiato con una triplice sorpresa: una maglietta ufficiale, un pass per il backstage e la possibilità di conoscere e fare foto e video con i propri idoli.

Ventiquattro ore più tardi, cambio di target ma non di successo con il comico di Zelig Max Pisu mattatore, anticipato sul palco dal cantante mirandolese Real Cozz e dalla "marching band" La Bandessa.



Una festa per tutti i gusti, fatta per vivere la città



Scout a Mirandola, il desiderio di servire gli altri

il gesto del dono "Imparare facendo" per diventare domani cittadini responsabili nel mondo

"Prendi lo zaino e parti per fare delle scelte e diventare buoni cittadini responsabilmente impegnati e testimoni di fede. Hai tanto ricevuto e hai imparato a fare il servizio. È Giunto il momento di donare la tua esperienza agli altri, nel dono e nella reciprocità." Questo ci dicono due capi scout di Mirandola, Simona Gentilini e Francesco Bergonzini. Una testimonianza importante perché ci parla della loro esperienza e dei giovani che incontrano nel loro cammino educativo: "A Mirandola gli scout sono una bellissima e concreta realtà nata nel 1924, rinata nel 1946, e a 37 di distanza è stato fondato un secondo gruppo (Mirandola 2) per rispondere alle richieste di numerosi giovani che nutrivano dentro di sé il desiderio di "essere scout" e di viverlo. In questi anni tanti sono entrati come branco e in cerchio come lupetti e coccinelle

compiendo la "loro promessa", per passare a 11 anni in Reparto come esploratori e Guide e a 16 anni fare parte del clan come Rover e Scolte fino ai 21 anni, dove concludere il percorso con la cerimonia della "Partenza" e decidere di continuare il servizio in associazione oppure in altre realtà. "Imparare facendo" è lo slogan degli scout - proseguono - perché consente di tradurre in modo concreto gli insegnamenti educativi ricevuti. Come i campi estivi vissuti questa estate che hanno consolidato il desiderio di vivere la vita di comunità. Simona e Francesco non nascondono la gioia di aver "tenuto duro" insieme alla loro comunità durante la pandemia e i loro sacrifici sono stati ripagati da una adesione che cresce e diventa sempre più matura dove i giovani credono nello stare insieme per superare le difficoltà e rimanere lontani dalla solitudine.



CANTIERI APERTI: RINVIATA LA VISITA GUIDATA DEL 10 E 11 SETTEMBRE AL TEATRO COMUNALE

L'ultimo appuntamento con "Cantieri Aperti", la serie di visite guidate nei cantieri della ricostruzione delle più importanti e simboliche edifici di uso pubblico della Città dei Pico a cura dell'Architetto Michela Di Leva, inizialmente prevista per sabato 10 e domenica 11 settembre presso il Teatro Comunale, è stata rinviata a data da destinarsi. Ricordiamo che l'iniziativa rientra nell'ambito del decennale del sisma 2012 ed è patrocinata dal Comune di Mirandola in collaborazione con il Centro Documentazione Sisma.



Elisabetta II e l'effigie donata dal Sanmartinese Poletti

L'8 settembre scorso alle ore 19 e 30, se ne è andata la regina Elisabetta II. Il mondo ha seguito in diretta del triste evento. Sua Maestà aveva 96 anni ed ha retto il trono per 70 anni. Tra quanti l'hanno effigiata (a china, su cartoncino avorio) c'è il nostro Sergio Poletti, di San Martino Spino. Poletti - artista, scrittore, giornalista e critico d'arte nel tempo libero, oltre ad aver in passato anche ricoperto il ruolo di capo ufficio stampa presso il Comune di Mirandola - dopo averlo realizzato su di un cartoncino avorio inviò il disegno a Buckingham Palace, negli anni in cui era ancora unita la coppia Diana e Carlo (ora Carlo III). La corte deve aver gradito - data anche la risposta di ringraziamento a Poletti, perché l'opera fa parte ora della Royal Collection, che è divisa tra il Castello di Windsor, l'Hampton Court Palace e, appunto, il palazzo reale, Buckingham Palace.



Suor Federica saluta le Don Adani tra gli abbracci dei bimbi

Quando una persona si prodiga per gli altri, soprattutto per i bambini, resta nel cuore di tutti. Questo è stata suor Federica per la scuola materna Don Adani dove ha prestato servizio come coordinatrice didattica, catechista e aiuto "cuoca" per ben 6 anni. Poi il trasferimento in un convento di Padova. Ma, prima della partenza, le è stata tributata una bella festa di arrivederci dove tanti bimbi e relative famiglie hanno voluto omaggiarla con dei doni ed una sola parola: Grazie, suor Federica.



Il maccherone al pettine ritrova di nuovo il suo palio

San Giacomo Roncole rimette in palio il proprio prezioso trofeo, dopo averlo "sollevato" nello scorso 2019. Il Palio del Pettine, storica sfida fra le frazioni mirandolesi a caccia del riconoscimento per il miglior maccherone delle valli, tornerà ad accendere il gusto del territorio comunale a suon di colpi di "pettine" dal 7 al 9 Ottobre prossimi. Il primo atto formale della "Kermesse" culinaria è avvenuto nella mattinata di Sabato 10 Settembre, con gli organizzatori della gara gastronomica - capitanati dal Presidente Luigi Marchi - a riconsegnare, come da tradizione, la teca contenente il prezioso "Palio" all'Amministrazione comunale in attesa di poterlo ri-assegnare il prossimo 9 ottobre.



Se ne è andato Giancarlo Bellodi, scrittore dal cuore d'oro

"Lasciare 'aperto' un libro senza finirlo, senza stamparlo consente di aggiungere pagine, o anche di toglierne...", si legge in uno dei racconti de Il Mercatino, libro di storie, del 'Listone' scritto da Giancarlo Bellodi. Una riflessione, che dopo la sua morte, l'8 settembre all'età di 87 anni, suona quasi profetica. Bellodi, scrittore, musicista, 'ragioniere', sapeva descrivere l'animo umano 'rovistando' nel quotidiano. Amato da figli e nipoti, resterà nei ricordi indelebili della Città. Grazie Giancarlo, scrittore dal cuore d'oro!





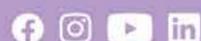
FILTRO HME
Con i nostri corsi
puoi gestire la sua
produzione, innovarla,
o analizzarla.

Facciamo cose di plastica che salvano la vita.

Siamo la **scuola di tecnologia** del Distretto Biomedicale più grande d'Italia e con i nostri **3 corsi di alta formazione** post diploma puoi **gestire la produzione** dei medical device, **innovarla** o **analizzarla**. **Iscriviti entro il 14 ottobre 2022!**

its
biomedicale

www.itsbiomedicale.it



Les Arts ASD: i riflettori sulla danza si sono riaccesi con i corsi delle diverse discipline proposte

La Scuola di Danza, creata nel 2008 dalla mirandolese Alessia Goldoni, nella sua meravigliosa sede in via Maestri del lavoro, 10 (zona Famila) a Mirandola ha riaperto la musica. Le due ampie sale che la caratterizzano, sono pronte ad accogliere bambini e ragazzi in vista della nuova stagione di attività. Numerose, diverse ed anche originali le proposte messe a punto e tutte col fine di appassionare. Ci saranno: la danza classica e quella contemporanea (dai 4 anni in su), hip hop e breakdance (dai 6 anni in su) tante discipline specifiche nell'ambito Urban come house dance, waacking, locking, raggajam-dancehall e il tango argentino, un vanto per la scuola da sempre grazie ai maestri Roland & Roberta. Pur essendoci già stata la riapertura con la ripresa dei corsi, è ancora possibile effettuare lezioni di prova gratuite nelle varie discipline. Per tutti coloro che si iscriveranno entro il 23 settembre ci sarà uno sconto esclusivo

del 10% sui primi 2 mesi, per non parlare per tutti gli under 35, interessati a provare il Tango Argentino che avranno il 1° mese gratis. L'ambiente di Les Arts ASD, giovane, dinamico e costituito da veri professionisti nell'ambito Danza, offre da quattordici anni sul territorio, una

bella opportunità di studio, ma anche un habitat armonioso in cui bimbi e ragazzi si sentono a casa e dove le famiglie possono contare su professionalità e disponibilità. La Scuola di Danza ha superato momenti difficili dal terremoto 2012, alla pandemia, dove per circa 2 anni

la sede è rimasta chiusa. Non ci si è mai però persi d'animo; per l'entusiasmo verso il lavoro che da anni viene portato avanti con grande impegno e la ferma volontà di offrire ai nostri giovani un punto di riferimento tra Danza e divertimento.

Oltre alle lezioni infrasettimanali, da quest'anno riprende l'organizzazione di stage con special Guest per le varie discipline, già per l'ambito Urban; da ottobre, hanno organizzato un percorso di crescita, per i più esperti, "urban pro" dove tre venerdì al mese saranno ospiti insegnanti, ballerini, professionisti nella musica, motivatori, extra staff sempre diversi, con i quali sono previste due ore full immersion di stili differenti e dove avranno modo di ascoltare ed ispirarsi alla loro storia di vita, sacrificio e successo. Anche per i più piccoli i progetti non mancano e lo staff, unito e coeso per dare il massimo sempre, li aspetta. Info e prenotazioni info@les-arts.eu 339.5400964.



Il mondo dentro, il mondo intorno.



Nuova Show Room
Via Righi, 1 41037 Mirandola (MO)
tel. 0535 610409 - 348 6635757
mail: fornaciari.com@gmail.com



è sempre con te...
anche in DAB!

Hai una radio DAB?

Ora puoi ascoltare Radio Pico e Radio Pico Classic anche sulla rete DAB Emilia-Romagna a Modena, Bologna e Ferrara!

Scopri con noi la qualità della digital radio!

Puoi seguire Radio Pico sulle principali piattaforme digitali



www.radiopico.it

Numero Verde 800 106 400

Successo per la 23° Festa del Volontariato

Due giorni di eventi e buona tavola grazie all'impegno di chi si spende per la comunità

Più di 300 volontari coinvolti, 1100 kg di gnocco fritto, 125 kg di impasto per frittelle, 890 risotti, 140 sedie posizionate e centinaia di persone in centro. Si è conclusa con questi numeri la 23ª Festa del Volontariato di Mirandola organizzata dalla Consulta del Volontariato. Tante le presenze sabato 3 settembre: prima alla mostra "Leonardo e il suo amore per Mirandola" e poi al meeting serale delle Bande Giovanili con oltre 200 ragazzi provenienti da tutta l'Emilia Romagna. Domenica 4, invece, ha preso il via con la Santa Messa per poi proseguire con il taglio del nastro alla presenza delle autorità. Al termine della funzione religiosa è stata infine consegnata ai famigliari di Tiziano Aleotti una targa in sua memoria, come ringraziamento per il lungo impegno di volontario. Numerosi gli eventi organizzati: Raduno auto storiche "Città di

Mirandola" (Moto Club Spidy), Stand gastronomici (AMO), Comitato Sagra di Mortizzuolo e Risotteria Melotti di Isola della Scala, visite guidate nelle vie storiche della Città (a cura de "La Nostra Mirandola"9, i grandi giochi in legno per bimbi (Ludobus RidoRidò), lo spettacolo di circo di strada "Patapunphete" (CirCoCiCCioli), le esibizioni di danza (Khorovodarte, Les-Arts, Arte Danza e Danze Storiche) e l'aperitivo serale (offerto da AVA e AVIS). "Ringrazio tutti i volontari - dice Carla Gavioli, presidente della Consulta del Volontariato - soprattutto i giovani perché ci hanno dato una grossa mano. E i nostri sponsor: Cassa di Risparmio di Mirandola, Centro Servizi Volontariato Modena, il Comune di Mirandola, Assonanza, Epico Lounge Bar, Pasticceria Busuoli, La Bottega del Gusto, Gelateria Arcobaleno, "Modhair" e Forno Da Marco".



MOTO CLUB SPIDY: SFILATA E TRIONFO DI D'AUTO D'EPOCA IN PIAZZA COSTITUENTE

Ben 150 le auto d'epoca giunte in piazza Costituente, domenica 4 settembre, per il 14° Raduno di Auto Storiche "Città della Mirandola" organizzato da Moto Club Spidy. Per l'occasione assegnati 4 riconoscimenti: premio per il gruppo più numeroso al Club "Vecchie Ruote" di Bondeno; quello per l'auto più vecchia a Michele Tosi (Malalbergo) giunto su Chevrolet Pick Up del 1951; premio equipaggio femminile a Iolanda Frignani ("Vecchie Ruote") arrivata su Cabriolet "Bianchi" e quello al conducente venuto da più lontano a Alberto Leonardi (provincia di Lucca) su Mercedes E200.



VETRO ROTTO?

LA SOLUZIONE È

IN PRIMO PIANO

OSCURAMENTO VETRI AUTO CON PELLICOLE SOLARI OMOLOGATE

SOSTITUZIONE E RIPARAZIONE CRISTALLI AUTOVEICOLI E BUS

DISINFETTAZIONE - SANIFICAZIONE ABITACOLO CON "OZONO"

SERVIZIO di RI-CALIBRATURA e DIAGNOSI DEI DISPOSITIVI A.D.A.S. (sistemi assistenza alla guida)

Mirandola Glass Center Sri - Via 11 Settembre 2001, 1/3 (Angolo Via Bruino) MIRANDOLA - Tel. 0535 26657 - www.mirandolaglass.it

In tanti a godersi le performance dei buskers tornati a Mirandola

Protagonisti nelle vie del centro Undici tappe: musicisti e trampolisti



A concludere l'intenso programma di appuntamenti serali estivi, lo scorso lunedì 31 agosto in piazza Costituente, sono stati gli artisti di strada capaci di elettrizzare con le loro performance il cuore di Mirandola. I "Buskers", consuetudine ormai giunta alla sesta edizione nella Città dei Pico, hanno stimolato la curiosità, stupito e catturato l'attenzione del numeroso pubblico accorso, con il loro talento e le loro abilità. Un appuntamento atteso particolarmente, a tre anni dall'ultima edizione dell'evento, a causa dei rinvii: prima per il maltempo (2020) e successivamente in rispetto delle normative anticovid i, in grado di rinnovarsi varando una nuova apprezzata modalità itinerante con ben undici punti spettacolo differenti. Una serata ulteriormente valorizzata dall'apporto dei commercianti che, estendendo l'orario di apertura delle proprie attività, hanno contribuito ad arricchire uno degli ultimi appuntamenti di piazza dell'estate 2022. Di seguito gli artisti esibiti: Armonauti (trio di armoniche), The RBF Band, Jumboreel (trio folk), Zambra Mora, Dynamic Trio, Mr No Money Band, Untrio, Hell Hotline e Kin of Knowledge, Trampoliere Andrej (alias Roberto Marchi) e le bambole luminose sui trampoli.

ELETTRO 2000

IMPIANTI ELETTRICI CIVILI E INDUSTRIALI
FIBRA OTTICA E ATTESTAZIONI
IMPIANTI DI RETE TELEFONICA E DATI
IMPIANTI DI RIVELAZIONE
E SEGNALAZIONE INCENDIO
ANTENNE TV E SATELLITARI
VIDEOSORVEGLIANZA E ANTINTRUSIONE
IMPIANTI FOTOVOLTAICI

VIA VOLTURNO, 90 - 888 CAVEZZO - tel. 0535 59105 - info@elettro2000.it

San Prospero e Castelfranco Piandiscò uniscono le loro forze

Domenica 7 agosto i Comuni di San Prospero e di Castelfranco Piandiscò (Provincia di Arezzo) hanno stretto un patto di amicizia. Obiettivo dell'intesa è creare legami tra cittadini, enti del terzo settore e imprese dei due comuni, per costruire una cultura della solidarietà e trarre così nuovi spunti per migliorare due comunità geograficamente distanti, ma che hanno molti punti di vicinanza. I comuni aderenti entreranno in una rete nazionale coordinata dall'Associazione Italia Gioca Senza Frontiere e destinata ad allargarsi sempre di più ai territori che ospitano i giochi ogni anno.

Alla firma del patto erano presenti i referenti dell'Associazione Italia Gioca Senza Frontiere, che hanno spiegato come la firma di questo accordo parta da lontano. Da circa dieci anni infatti l'associazione ha aggregato tanti comuni che già organizzavano i Giochi senza frontiere. Dal 2013 questa asso-



ciazione ha organizzato un evento itinerante nazionale chiamato "Italia Gioca", ad oggi in grande spolvero dopo la pausa forzata dovuta alla pandemia. L'intenzione dell'associazione è estendere questa iniziativa a tutti i comuni italiani per creare una grande rete nazionale che rappresenti un'opportunità di fratellanza e coesione sociale. Ad oggi "Italia Gioca" conta già una ventina di realtà iscritte,

un numero destinato a crescere. L'Amministrazione comunale di San Prospero ha spiegato che la creazione di questa rete di amicizia in tutto il paese è un piano molto ambizioso, ma anche importante per lo sviluppo delle realtà che vorranno partecipare a questo progetto senza precedenti. L'Amministrazione vuole incentivare forme d'interazione, scambio e sviluppo con realtà e partner

nazionali, dagli enti pubblici, come ANCI, ad associazioni, come l'Unione Nazionale Pro Loco d'Italia. Scopo ultimo è perseguire obiettivi di pubblica utilità. Organizzare eventi come i Giochi senza Frontiere infatti richiede tempo, energie e risorse finanziarie. L'Amministrazione comunale sottolinea come il patto di amicizia serva proprio a far capire quanto sia importante unire le forze. Allo stesso modo, l'Amministrazione comunale di Castelfranco Piandiscò ha voluto evidenziare che la firma del patto d'amicizia con San Prospero è il primo pilastro di una rete di ponti che si vuole allargare a tutta Italia, per costruire un percorso di fraternità e solidarietà. Insomma, il piano dei due comuni firmatari potrebbe facilitare la realizzazione di eventi che avrebbero ricadute positive su centri storici, attività commerciali e imprese. Un risultato notevole se si considerano i tempi di crisi che stiamo attraversando.

Un anno di novità per Protezione Civile e Croce Blu

Dal trasloco nella Casa del Volontariato alle elezioni dei neo-Presidenti: le ultime notizie sulle associazioni modello della comunità



Negli ultimi mesi la Croce Blu di San Prospero e il Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile hanno vissuto grandi cambiamenti. A partire dalle elezioni dei nuovi presidenti delle associazioni, anche se si può parlare di autentica novità solo per la Protezione Civile: **Enrico Scannavini** infatti è stato riconfermato a capo della Croce Blu, mentre **Marco Castellano** ha lasciato il suo ruolo di Presidente dei volontari di Protezione Civile in favore di **Claudio Roncaglia**.

Ma non è tutto. In occasione del decennale del sisma è avvenuto anche il taglio del nastro della Nuova Casa del Volontariato, nel corso di una cerimonia che ha visto la partecipazione di centinaia di persone tra volontari, autorità e semplici curiosi. Si tratta di un'opera a lungo attesa da tutto il mondo del volontariato del paese e che, per l'Amministrazione comunale,

si colloca all'interno di quella logica che ha caratterizzato gli interventi sugli immobili in seguito al sisma del 2012, per garantire sicurezza e benessere dei cittadini. Costruito secondo parametri all'avanguardia, l'edificio è già un indispensabile quartier generale per i volontari di Protezione Civile e Croce Blu. Tra le caratteristiche più interessanti ricordiamo l'autosufficienza energetica, l'utilizzo di fonti rinnovabili, un'acustica funzionale e la presenza di arredi fissi e mobili che consentono di riconfigurare gli spazi in base alle necessità. Nel complesso la struttura è pensata per abbassare i consumi, ridurre l'emissione di sostanze inquinanti e garantire comodità all'utenza. Situato accanto al municipio, l'edificio misura 365 metri quadrati, di cui 238 ospitano la sede della Croce Blu, 93 accolgono i locali della Protezione Civile e 34 sono

occupati da spazi comuni. Gli ambienti operativi della Croce Blu sono situati al piano terra, mentre al primo piano si trovano gli uffici amministrativi della Croce Blu e la sede della Protezione Civile. Sono presenti una piazzetta interna e due accessi, uno su via Canaletto e uno su Via Pace. Un corridoio collega la Nuova Casa del Volontariato alla sede comunale. L'importo complessivo dell'intervento ammonta a 760.572,13 euro, di cui 100.000 finanziati con delibera di Giunta Regionale, 50.000 euro finanziati dal Comune di Foligno, 350.000 euro derivati da donazioni/SMSM Regionale su Ordinanza del Commissario delegato, 225.000 euro con donazioni in disponibilità all'Associazione Volontari Pubblica Assistenza Croce Blu di San Prospero e 35.572 euro finanziati dall'Amministrazione comunale di San Prospero. Per l'Amministrazione comunale lo stabile è accogliente e sicuro, ispirato a criteri di sostenibilità e in linea con i più moderni standard

degli edifici pubblici di uso collettivo. "Per i volontari e le volontarie è un sogno che diventa realtà - commenta Enrico Scannavini - Oggi, oltre ai servizi di trasporto e assistenza e ai servizi di Protezione Civile, San Prospero può contare su una postazione 118 garantita dalle pubbliche assistenze dell'Area Nord". Presidente del Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile al tempo dell'inaugurazione, anche Marco Castellano ha espresso entusiasmo a nome di tutti i componenti del suo gruppo, ringraziando calorosamente donatori e finanziatori. Da alcune settimane inoltre, un'ambulanza aggiuntiva ospitata presso la Nuova Casa del Volontariato garantisce un servizio di Emergenza-Urgenza territoriale su tutta l'Area Nord. Il servizio è attivo dal lunedì al venerdì dalle 7.00 alle 19.00 grazie all'impegno di tre equipaggi di Anpas San Prospero, Camposanto e Mirandola e grazie al supporto operativo della Croce Blu di San Prospero.



HOTEL TRE TORRI
La tua casa lontano da casa

MEDOLLA - Via Statale, 223 - Tel 0535 46721 - hotel@hotelretorri.com - www.hotelretorri.com

Un sincero "grazie" alla Dirigente Scolastica uscente De Palma

L'Amministrazione comunale ringrazia la professoressa **Rachele De Palma** per il prezioso servizio svolto in qualità di Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo San Prospero - Medolla. Negli ultimi anni si è instaurato un rapporto di fruttuosa collaborazione tra il Comune e la dirigenza scolastica. Rachele De Palma ha guidato la comunità scolastica con professionalità e competenza. Quella che lascia è una scuola più attenta ai bisogni degli studenti, attrezzata con tecnologie all'avanguardia e ricca d'idee e progetti, messi in atto in sinergia con il corpo insegnante. Il Comune di San Prospero augura alla professoressa De Palma ogni fortuna, certi che la sua competenza porterà sicuramente benefici in qualunque realtà si troverà a lavorare.



Prosegue Decennale sisma, in memoria del terremoto emiliano

A San Prospero proseguono gli eventi in ricordo del sisma del 2012. Domenica 2 ottobre avrà luogo un percorso cicloturistico per le vie di San Prospero e delle frazioni, con partenza alle ore 10.00, 11.00, 16.00 e 17.00 da via Viazza, nella zona antistante alla chiesa di San Prospero. Chi desidera partecipare è tenuto a prenotare scrivendo a progetto.tp@gmail.com o telefonando al 331 7487202. Si prosegue sabato 8 ottobre con visite a Villa Tusini a partire dalle ore 10.00, 11.00, 16.00 e 17.00. Per questa iniziativa è obbligatorio prenotare presso la Biblioteca comunale telefonando allo 059 906010 o scrivendo a biblioteca@comune.sanprospero.mo.it. L'evento fa parte del ciclo Cantieri Aperti 2022 - Visite guidate nei luoghi della ricostruzione.



HOTEL TRE TORRI
La tua casa lontano da casa

MEDOLLA - Via Statale, 223 - Tel 0535 46721 - hotel@hotelretorri.com - www.hotelretorri.com

Centro estivo a San Prospero, un bilancio nettamente positivo tra gite e attività educative e ludiche

Un'estate ricca di divertimento per le bambine e i bambini di San Prospero, grazie al centro estivo che ha offerto loro gite ed esperienze formative, tra le quali Fiabilandia a Rimini, il giardino botanico "La Pica", il Minigolf a Reggio Emilia, il Cinema Victoria a Modena e diversi parchi acquatici. I bambini sono stati impegnati durante tutto il periodo estivo, dal 7 giugno al 9 settembre, in attività diversificate, allo scopo di favorire l'utilizzo creativo del loro tempo libero, grazie ad esperienze ludico-educative e di socializzazione. Quest'anno è stata registrata una partecipazione numerosa alle attività proposte dalla Polisportiva Quarantolese, che ha registrato settimane con più di 140 presenze tra i bambini della scuola dell'infanzia e quelli della primaria e della secondaria. Un bilancio sicuramente notevole reso possibile dalla professionalità del personale coinvolto. Anche quest'anno il centro estivo è stato caratterizzato da un'organizzazione che ha permesso a tante famiglie sanprospere di poter affidare i loro figli ad educatori qualificati e motivati, apprezzatissimi dai genitori e soprattutto dai bambini.



Non è mancata nemmeno l'ormai consueta proposta dello YouthLab Club per gli adolescenti, una settimana con attività di teatro, break dance, zumba e sport di vario genere. Lo YouthLab Club ha visto l'adesione entusiasta di una trentina di ragazze e ragazzi tra i 12 e i 16 anni. Una fascia di età difficile da raggiungere, alla quale sarà necessario continuare a dedicare attenzione. L'Amministrazione comunale ha supportato le famiglie attra-

verso un contributo straordinario di 10.000 euro al fine di diminuire il costo della retta settimanale. A questo si è aggiunto il finanziamento della Regione Emilia-Romagna del Progetto "Bonus rette", grazie al quale le famiglie con ISEE inferiore a 28.000 euro saranno rimborsate fino a 336 euro per ogni figlio. Un bilancio molto positivo per le famiglie San Prospero, che hanno potuto conciliare la vita lavorativa con le esigenze familiari nel periodo

di chiusura delle scuole, grazie al servizio continuativo del centro estivo, aperto fino a pochi giorni dall'inizio delle scuole. L'Amministrazione comunale ringrazia vivamente gli educatori e alle educatrici del centro estivo. Sentiti ringraziamenti anche a **Enrico Belluzzi** della Polisportiva Quarantolese, valido organizzatore, così come alle associazioni e agli esperti che hanno contribuito a rendere straordinario il centro estivo di San Prospero.

Novità per il Piedibus, quest'anno c'è una linea in più

Il servizio Piedibus è ripartito giovedì 15 settembre con l'inizio delle scuole. Oltre ai percorsi esistenti negli scorsi anni (Linea Gialla per bimbi della primaria e Linea Blu per studenti del primo anno della scuola secondaria) a ottobre partirà da Via Mulino la Linea Rossa, per i piccoli della scuola d'infanzia. Per informazioni telefonare al 338 241182 o visitare il sito www.comune.sanprospero.mo.it.



Gli incontri di Decennale sisma fanno tappa anche a Staggia

Nell'ambito dell'iniziativa Decennale sisma, due giornate saranno dedicate alle visite alla chiesa di Staggia. Le visite si terranno sabato 17 settembre e sabato 15 ottobre, con inizio alle ore 10.00 e 11.00. Per entrambe le giornate il ritrovo è di fronte alla chiesa di Staggia. Prenotazioni obbligatorie presso la Biblioteca comunale (mail biblioteca@comune.sanprospero.mo.it, tel. 059 906010).



Un incontro per presentare la stagione teatrale in Auditorium

Grande successo per "Stile balneare", ciclo di eventi organizzato nel corso dell'estate dal Comune di San Prospero, con la direzione artistica di TiPi - Teatro Partecipato. Composta di quattro spettacoli e una parata, la rassegna ha animato il giardino dell'Auditorium Volmer Fregni. Lo scorso 28 giugno la Shakespeare Parade ha coinvolto i partecipanti del laboratorio gratuito Shakespeare

in LAB, svoltosi tra aprile e giugno in collaborazione con le Sementerie Artistiche di Crevalcore. Al termine della parata gli spettatori sono stati accolti dall'angolo bar e dalla musica della band "Gli Skambisti". Martedì 19 luglio la rassegna è proseguita con il concerto dei "Carica Papaya", gruppo funky e soul a cui prestala voce la giovane **Elena Ascari**. Oltre 60 spettatori presenti allo spettacolo teatrale "Ho sonno" di

e con **Vittorio Ondedei**, musicista e interprete accompagnato per l'occasione dal cantautore **Setti**. Un grosso successo se si considera che l'evento si è tenuto in una serata a rischio maltempo. La rassegna si è chiusa con il concerto dei "I Trillici", band indie rock che si era esibita anche a X-Factor. "Stile balneare" ha attirato oltre 300 spettatori nel corso dei quattro appuntamenti.



Torna la Fiaba itinerante organizzata dalla SP Fantasy

Sabato 17 e domenica 18 settembre si terrà la decima edizione della Fiaba Itinerante nel Bosco organizzata da SP Fantasy. Titolo di questa edizione è "Il figlio del vento", evento che farà entrare grandi e piccini nel mondo della fantasia. La fiaba itinerante si terrà a partire dalle ore 18.30 ogni 45 minuti circa. È obbligatorio prenotare scrivendo una mail a spfantasy2011@libero.it. Per assistere alla fiaba è richiesto un piccolo contributo, mentre l'accesso all'area fiera, con animazione e stand gastronomico, è gratuito. Per informazioni consigliamo di visitare il sito www.spfantasy.org e la pagina Facebook dell'associazione SP Fantasy. L'evento è organizzato in sinergia con Polivalente San Prospero, Pro Loco e Comune di San Prospero.



Centinaia di persone hanno partecipato a "Stile Balneare"

"La calda stagione" è il titolo della seconda edizione della rassegna curata dall'Associazione Nahia, che dall'anno scorso gestisce l'Auditorium Fregni con il progetto TiPi Stagione di Teatro Partecipato. Sabato 24 settembre alle 19.00 si terrà la serata d'inaugurazione della stagione teatrale 2022/2023. Durante questo evento a ingresso libero sarà presentato il programma della rassegna composto da nove appuntamenti serali, due dei quali legati alla programmazione per le scuole. Oltre alla stagione teatrale, saranno illustrati anche i corsi di teatro per bambini, ragazzi e adulti e le formule di abbonamento per la stagione, acquistabili a partire da lunedì 26 settembre. Aggiornamenti sulla pagina Facebook TiPi - Stagione di Teatro Partecipato.



San Prospero premiata (ancora) tra i comuni ciclabili d'Italia

Per il quarto anno San Prospero è stato riconosciuto come "Comune ciclabile" e premiata con il punteggio di tre bike-smile. L'iniziativa, promossa da Fiab, attesta il grado di ciclabilità dei comuni italiani. Il riconoscimento attribuisce alle località un punteggio da uno a cinque sulla base di diversi parametri. Grazie alle recenti politiche, il Comune di San Prospero è passato da due a tre bike-smile.



App del Comune: per rimanere aggiornati e segnalare disagi



Ricordiamo ai cittadini che è possibile scaricare sul proprio smartphone o tablet la app istituzionale del Comune di San Prospero. La app è compatibile con le piattaforme Android e iOS ed è scaricabile gratuitamente dagli store di riferimento. Questo strumento consente ai residenti di conoscere le informazioni ufficiali emanate dal Comune ed offre la possibilità di segnalare disagi e disservizi.

LAVA SPURGO MIRANDOLA
Il servizio di fiducia per privati ed aziende

TELECAMERA PER VIDEOISPEZIONE;
MAPPATURA RETI FOGNARIE

TRASPORTO DI RIFIUTI SPECIALI PERICOLOSI E RIFIUTI ADR

PREVENTIVI E SOPRALLUOGHI GRATUITI

Lava Spurgo Mirandola - di Pedrazzi e Castellazzi e C. S.n.c.
via Ferrino, 825 - 41038 San Felice s/P. (MO)
tel. 0535.37228 - fax 0535.414540 - cell. 339.1116515 - lavaspurgomirandola@libero.it

TUTTO LO SPORT IN DIRETTA! play SPORT

HOTEL TRE TORRI
La tua casa lontano da casa

MEDOLLA - Via Statale, 223 - Tel 0535 46721
hotel@hotelretorri.com - www.hotelretorri.com

ARREDAMENTI RTENOVA
dei fr.lli Zucchi
www.arredamentiartenova.it

PROGETTAZIONE E ARREDAMENTI PER LE CASE PIÙ ESIGENTI

La miglior qualità al giusto prezzo!

SHOW ROOM
PROGETTAZIONE E
FALEGNAMERIA INTERNA
ATTREZZATA PER
PERSONALIZZAZIONE DEL MOBILE SU MISURA

via Marconi 56, Cavezzo - Per appuntamenti: Fabio 335 7805853 - info@arredamentiartenova.it - www.arredamentiartenova.it



ECONOMIA

Crisi energetica e inflazione galoppante: è già salato il conto per le aziende mirandolesi e della Bassa

A denunciare la situazione le associazioni imprenditoriali che parlano di incrementi dei costi del 150% e di spettro di fallimento



Conto salatissimo per molte aziende di Mirandola e della Bassa modenese, a rischio chiusura entro l'anno. La crisi energetica e l'inflazione galoppante, dovuta all'aumento dei costi delle materie prime, mette a rischio oltre un quinto dell'industria nazionale. "E' un terremoto economico" ha dichiarato nei giorni scorsi il presidente di Confindustria Carlo Bonomi. Parole, le sue, che riportano al sisma 2012, definito il primo 'terremoto economico' della storia nazionale con le aziende distrutte dalle scosse. Se allo sgomento di allora seguì la rinascita del mondo imprenditoriale, oggi la speranza è affievolita. Il 'caro bollette' sta compromettendo la tenuta economica di molti comparti industriali. Mancanza di aiuti e risorse,

bollette da brividi, in alcuni casi aumentate del 150% rispetto al 2021 e lo spettro del fallimento dietro l'angolo. È a tinte parecchio fosche il quadro che emerge e che trova riscontri anche e soprattutto a livello locale dove sono 7.710 le imprese. Sono già numerose aziende che fanno i conti con una situazione priva per ora di inversione di tendenza. "Servono interventi immediati del governo, le bollette pesano fino a quattro volte di più sui costi aziendali". Le associazioni di categoria Cna, Confesercenti, Confcommercio, Lapam, che contano complessivamente oltre 3400 associati, lanciano da settimane l'allarme a livello nazionale indicando come via d'uscita la fissazione di un tetto al prezzo del gas e nel frattempo

invitano il Comune (e i Comuni) a ridurre le imposte locali per dare un aiuto alle imprese del territorio. "Solo con interventi rapidi e immediati le imprese, anche quelle non energivore e gasivore potranno sussistere. I settori del commercio, ristorazione e artigianato, tra questi forni, pasticcerie, gelaterie - dichiara Mauro Bega, direttore Confesercenti Mirandola-Area Nord - soffrono più di tutti i rincari, oltre all'insoluto problema del reperimento di manodopera disponibile a lavorare la sera e nei giorni festivi. Alla carenza di forza lavoro si somma il pesante incremento dei costi di gestione che le imprese solo in parte fanno ricadere sulla clientela".

E' da luglio che il referente di Confcommercio Maurizio Messori raccoglie l'apprensione degli associati. "La situazione è allarmante. L'incremento dei costi di produzione, unito all'inflazione e ai bassi salari colpisce il consumatore finale, ma ogni settore della filiera è in sofferenza. Le imprese che consumano molta energia sono destinate a soccombere, e non certo per mancanza di lavoro".

Per Natascia Pellacani, responsabile Cna, "La situazione è più grave rispetto al 2008, al terremoto del 2012 e alla pandemia, come testi-

moniano - sottolinea - le tante procedure di cassa integrazione attivate e che presto si allargheranno ad una platea sempre più numerosa di aziende. Lavanderie, carrozzerie, forni, aziende agroalimentari, ristoranti... l'elenco purtroppo è lungo, e non sono esenti, le famiglie, i cittadini e i pensionati. Servono interventi da stato di emergenza, in attesa di una più ampia strategia: la fissazione di un tetto nazionale al costo del gas e dell'energia elettrica, e lo sganciamento del prezzo dell'elettricità da quello del gas".

Lapam Confartigianato ha calcolato l'impatto su micro e piccole imprese della Bassa modenese. "Tra le nostre aziende si moltiplicano i casi di lockdown energetico - dichiara Andrea Ronchetti, segretario Lapam Mirandola-Area Nord - molte le imprese che risultano a rischio chiusura entro l'anno, e nel 2023 la situazione sarà ancora più disastrosa se non saranno attivati interventi utili a scongiurare una ecatombe di imprese e una crisi senza precedenti". Lapam sollecita anche "la riforma della tassazione dell'energia che tocca il 51% della bolletta e che penalizza proprio le piccole imprese in barba al principio 'chi inquina paga'".

Biomedicale, l'ad Bortoli: massimo impegno in situazione sempre più critica

"Dopo il Covid, le problematiche innescate dalla chiusura di comparti collegati al biomedicale sono oggi inasprite dalla crisi energetica". Alberto Bortoli, ad della biomedicale Fresenius e delegato aggiunto 'Filiera Salute' di Confindustria Emilia parla di "oneri e aumenti sulle materie prime utilizzati per la produzione dei dispositivi medici. "Aumenti che non possiamo ribaltare sui clienti finali: gli ospedali. Le difficoltà sopportate dal Distretto sono iniziate con il lockdown, a cui è seguita una ripresa violenta della produzione e l'incremento elevato del costo di materie prime e trasporti". Un Distretto che, pur avendo fronteggiato nel migliore dei modi l'emergenza Covid nelle terapie intensive degli ospedali nazionali ed europei, non per questo è esente da problemi. "La situazione è alquanto complessa peggiorata dalla crisi energetica e se pensiamo all'import-export l'aumento dei trasporti incide notevolmente sul nostro comparto. Di grande aiuto gli sgravi fiscali, ma serve assolutamente continuare con opportune politiche di assorbimento."



Ravizza (Confindustria): "Se si ferma la filiera a rischio la produzione"

Biomedicale in affanno. "Non si vede via d'uscita dalla crisi energetica, la situazione è assai complessa e ogni settore economico è compromesso". Mattia Ravizza, ad di Haemotronic, leader nella fabbricazione di componentistica, sets e sacche medicali e Presidente della filiera 'Salute' Confindustria Emilia non nasconde la difficoltà a intravedere soluzioni a medio termine alla congiuntura nazionale e internazionale. "Siamo caduti in un'altra crisi, drammatica, 'sconosciuta', senza immediati strumenti per poterla arginare, come già accadde nel 2008, per il sisma e la pandemia. Il nostro Distretto deve per forza andare avanti, e il problema riguarda anche le filiere energivore a noi collegate. Se loro si fermano, noi saremo bloccati per mancanza di materiale, impossibilitati a proseguire il lavoro". Aumento vertiginoso delle materie prime, costi energetici in molti casi quadruplicati, incremento dei costi dei trasporti per un settore incentrato sull'import-export, "A fronte di un governo con risorse limitate. Certo il tetto al prezzo dell'energia aiuterebbe a mettere un freno ai costi, tuttavia la complessità della crisi non abbraccia solo il campo finanziario: siamo davanti alla tragedia di una guerra, a una Europa in difficoltà e agli effetti accelerati della crisi. Il nostro settore, poi, fatica a trasferire a valle un aumento dei prezzi essendo legati a contratti e gare d'appalto. Ci attende un autunno complesso."

La X2 Solutions S.r.l.: investire nel futuro per accrescere il valore sociale del nostro territorio

Soluzioni d'avanguardia per il trattamento delle acque reflue, supportate da tecnologia evoluta e col valore aggiunto dell'ingegno umano

La X2 Solutions S.r.l. è una azienda di Mirandola specializzata nel trattamento delle acque reflue. La sua vocazione imprenditoriale ha assunto nel tempo una maggiore e consolidata presenza sul mercato grazie alla qualità dei prodotti realizzati con il supporto di una tecnologia evoluta e al valore dell'ingegno dell'uomo che danno forma all'identità aziendale. La sua costante azione di miglioramento dei prodotti, l'attenzione rivolta alla organizzazione del personale e all'ambiente, hanno permesso di costruire un volano di "fiducia circolare" e di sostenere la proprietà nel difficile compito di fare impresa.

L'AD dell'azienda, il dr. Vittorio Bosi ha illustrato le diverse aree produttive e amministrative, rispetto a come le macchine ideate, progettate e realizzate, giunte al termine del processo produttivo, prendono la via dei mercati globali interessati a ricevere le macchine prodotte sul suolo mirandolese. Bosi, spiega che ricerca e sviluppo sono il cuore pulsante dell'azienda che progetta le macchine in base alle esigenze del cliente dando vita ad una relazione cliente-fornitore sempre più stretta per il livello di personalizzazione che siamo in grado di offrire in ogni circostanza.

"Il livello di professionalità dei nostri dipendenti - prosegue Bosi - è in grado di assemblare manualmente le singole parti prodotte internamente e di seguire con accuratezza tutte le fasi operative fino all'imballo, sostenuta dalla certificazione ISO:9001. Vedere le nostre macchine partire su grandi mezzi di

trasporto e sapere che la loro messa in funzione contribuirà a migliorare l'ambiente è una grande soddisfazione. I numeri parlano chiaro: innanzi ad un fatturato iniziale di poche migliaia di euro, in dieci anni l'azienda è riuscita a generare un fatturato superiore a sei milioni di euro che la proietta all'interno di una realtà locale attraente per i mercati e l'intera comunità. Le attività amministrative sono svolte da personale altamente qualificato in grado di gestire in modo completo l'intero flusso dei dati fornendo le informazioni utili a tutti i settori dell'azienda."

Dopo aver affrontato con lungimiranza la fase pandemica, concentrando tutti gli sforzi nella progettazione per essere pronti una volta superata la delicata fase sanitaria ora, come tutte le imprese, deve affrontare la spinosa questione del caro energia. "Questo è un problema molto grave - prosegue Bosi - perché mette in ginocchio molte aziende e senza dubbio è peggiore della crisi sanitaria. Nonostante questa condizione, non ci siamo persi d'animo. Innanzi ad una economia che ha cambiato in modo radicale il paradigma di riferimento come le relazioni, la fornitura delle materie prime e la filiera dei fornitori, abbiamo deciso di investire nel futuro per garantire un presente "sociale" a chi ha sempre creduto nelle nostre potenzialità. Ha preso forma una nuova azienda, la X2 Manufacturing S.r.l., "elevata" alla capacità di fornire servizi per la X2 Solutions S.r.l. e per i clienti che desiderano ricevere prestazioni e prodotti di alta gamma realiz-



zati grazie all'apporto di tecnologie avanzate ad elevata complessità di impiego, come ad esempio programmi gestionali avanzati per il controllo di tutti i flussi amministrativi e produttivi, un programmi innovativo per i nostri commerciali, il taglio laser, l'impianto di micropallinatura e sabbatura e altri strumenti utili a servire in modo personalizzato i nostri clienti."

"Questi ultimi anni - conclude Bosi - ci hanno insegnato e dimostrato che occorre ridurre la filiera e rivolgersi a fornitori locali, o poco distanti dal perimetro di produzione, per disporre di un maggior controllo dei prodotti e della fiducia posta nelle relazioni tra clienti e fornitori. I nostri successi li abbiamo ottenuti grazie al valore delle nostre persone rendendole partecipi dei processi decisionali dove condividere insieme la conoscenza."

Parte ad ottobre "Progetto startup per aspiranti giovani imprenditori", corso gratuito di Alta Formazione

Un'opportunità da non perdere per i giovani che desiderano migliorare le loro conoscenze e competenze per avviare una Startup, un'azienda, con la quale realizzare i sogni della propria vita. Organizzato dal Lions Club Mirandola, in collaborazione con CPL Concordia, Aimag spa e col contributo di Fondazione Democenter, dal prossimo mese di ottobre, a febbraio 2023, prenderà il via il corso, "Progetto startup per giovani imprenditori" avrà una durata di 24 ore, si terrà prevalentemente online, con 2 momenti di formazione presso le aziende, che permette-

ranno di acquisire conoscenze su strumenti, metodologie e tecniche per trasformare un'idea di business in un progetto imprenditoriale. Particolarmente importante è lo sguardo rivolto alla ricerca dei finanziamenti indispensabili per avviare la l'azienda ed evitarne la scomparsa. Per iscriversi è necessario inviare il proprio Curriculum Vitae e lettera motivazionale all'indirizzo mail formazione@fondazione-democenter.it. Al termine del corso verrà rilasciato un certificato di partecipazione a chi avrà raggiunto una frequenza minima dell'80%.



Ristorante **Camere**

Il Ristorante della tua famiglia

**CRESIME - COMUNIONI - BATTESIMI
COMPLEANNI - ANNIVERSARI**

...purchè sia festa!



Locanda della Fiorina
Via Imperiale 5044 - Fraz. Ponte San Pellegrino - San Felice sul Panaro (MO)
Tel. 0535.37078 - Cell. 340.4631317
locandadellafiorina@gmail.com - www.locandafiorina.it



SCUOLA

Inizia la scuola, ritorno alla normalità, ma pesa il caro energia: ipotesi settimana corta

Insieme all'augurio di un buon anno scolastico agli studenti, alle loro famiglie e al personale a nome di tutta l'Amministrazione comunale, il sindaco di Mirandola ha inviato una lettera ai dirigenti scolastici nella quale si evidenzia come 'la critica situazione economica e sociale internazionale sta spingendo soggetti pubblici e privati a razionalizzare l'impiego delle risorse energetiche, al fine di garantire forme di contenimento e dei costi ad esso associati. A tal fine - si legge - il Comune di Mirandola sta ipotizzando di chiudere i propri uffici nelle giornate del sabato mattina'. Una decisione ora a

livello di ipotesi, ma possibile, e che comunque sarebbe soggetta ad un ampio confronto. "Pensiamo sia necessario condividere un impegno comune finalizzato a prestare la massima attenzione nel mettere in atto forme di risparmio energetico, spegnendo le luci e chiudendo rubinetti quando inutilmente in funzione, evitando dannosi sprechi. Si crede pertanto opportuno rappresentare agli istituti scolastici del territorio comunale il valore e gli effetti di queste azioni, che ci auguriamo possano essere occasione per una riflessione da parte vostra, finalizzata anche alla

eventuale decisione di sospendere l'attività didattica al sabato mattina, perché sia possibile mettere in atto un processo di uniformità di orari e di servizi, a beneficio della comunità. A questo proposito l'Amministrazione Comunale intende effettuare uno studio tecnico per prendere atto del reale impatto sul bilancio dell'Ente di un'ipotesica chiusura delle scuole al sabato mattina. In ogni caso - conclude la lettera del Comune ai dirigenti - s'intende istituire un tavolo di lavoro su questo argomento, al quale sarete invitati a partecipare per apportare il vostro importante contributo"



Rientro senza restrizioni e sparisce la didattica a distanza, ma le precauzioni rimangono

Sarà un rientro nuovo senza più le restrizioni che hanno caratterizzato l'avvio dello scorso anno e in generale gli ultimi anni con la pandemia. Il virus non è scomparso, circola ancora, ma con la fine dello stato d'emergenza sono decaduti tutti i principali obblighi obbligati.

Dal 1° settembre si è posto fine, salvo nuovi decreti del governo, all'obbligo di vaccinazione per dirigenti, docenti e ATA, all'obbligo di indossare le mascherine, al quadro normativo sulla gestione dei casi di positività, alla distanza di sicurezza di un metro.

Una delle principali novità è la fine della didattica a distanza per i positivi: gli alunni positivi dovranno stare a casa fino a che non saranno negativi ma non potranno seguire le lezioni da remoto. Così il Ministero dell'Istruzione in una FAQ: "La normativa speciale per il contesto scolastico legata al virus SARS-CoV-2, che consentiva tale modalità, cessa i propri effetti con la conclusione dell'anno scolastico 2021/2022".

Le nuove regole senza obblighi, o meglio le nuove indicazioni per i dirigenti scolastici, sono state diffuse dal ministero attraverso un Vademecum.



Le mascherine non sono più obbligatorie ma "il personale a rischio di sviluppare forme severe di COVID-19 utilizza i dispositivi di protezione respiratoria del tipo FFP2 e i dispositivi per la protezione degli occhi forniti dalla scuola in base alle indicazioni del medico competente" ha specificato il MI nel Vademecum. "Anche il personale che ha la volontà di proteggersi con un DPI può usare un dispositivo di protezione respiratoria del tipo FFP2 e dispositivi per la protezione degli occhi", si aggiunge.

Non è possibile entrare o permanere a scuola con temperatura corporea oltre i 37,5°. Non è comunque prevista la misurazione della febbre all'ingresso della scuola.

Non è poi consentito stare nell'edificio scolastico con sintomatologia compatibile con il Covid, tra i

quali rientrano i sintomi respiratori acuti (tosse e/o raffreddore) con difficoltà respiratoria, il vomito, la diarrea, la perdita del gusto, la perdita dell'olfatto, la cefalea intensa. Non rientra fra la sintomatologia Covid il raffreddore lieve, una condizione frequente per i più piccoli, spiega il Ministero: "nei bambini la sola rinorrea (raffreddore) è condizione frequente e non può essere sempre motivo di non frequenza o allontanamento dalla scuola in assenza di febbre".

Gli alunni e il personale scolastico positivi potranno rientrare a scuola dopo l'esecuzione di un tampone risultato negativo. Il test dovrà essere molecolare o antigenico. Per tutto il periodo in cui si è positivi si è tenuti a stare in isolamento.

Con circolare del 31 agosto del Ministero della Salute sono state

aggiornate le regole per i positivi: "Per i casi che sono sempre stati asintomatici oppure sono stati dapprima sintomatici ma risultano asintomatici da almeno 2 giorni, l'isolamento potrà terminare dopo 5 giorni, purché venga effettuato un test, antigenico o molecolare, che risulti negativo, al termine del periodo d'isolamento" si spiega nella circolare. Le persone risultate positive al Covid sono sottoposte alla misura dell'isolamento; per il rientro a scuola è necessario il test antigenico rapido o molecolare con esito negativo, anche in centri privati. In caso di positività persistente, si potrà interrompere l'isolamento al termine del 14° giorno dal primo tampone positivo, a prescindere dall'effettuazione del test".

Ulteriori misure in caso di peggioramento del quadro epidemiologico

"Nell'eventualità di specifiche esigenze di sanità pubblica sono previste le ulteriori misure, che potrebbero essere implementate, singole o associate, su disposizione delle autorità sanitarie per il contenimento della circolazione virale e la protezione dei lavoratori, della popolazione scolastica e delle relative famiglie qualora le condizioni epidemiologiche peggiorino".



SALUTE

Mirandola e Area Nord per l'Alzheimer: il 20 e il 21 settembre giornate di informazione e prevenzione

Le indicazioni del Servizio Veterinario dell'Azienda USL di Modena in caso di puntura. Attenzione anche nei parchi e prati cittadini

L'Alzheimer, come altre forme di demenza, è una malattia neurodegenerativa in costante aumento nella popolazione mondiale. Se prendiamo a riferimento il territorio dei nove Comuni Modenesi dell'area nord si contano circa 1800 persone in carico presso il Centro Disturbi Cognitivi e Demenze e 350 nuove diagnosi nell'anno 2021. Un numero alto e, purtroppo, in crescita costante. Il significativo incremento dei nuovi casi, anche tra la popolazione giovane adulta, costituisce da un lato motivo di preoccupazione per gli ingenti costi derivati dall'erogazione di interventi a carattere socio-sanitario, e dall'altro costituisce motivo interesse scientifico per la cura e la prevenzione della patologia stessa. Nel mirino di molte ricerche attuali, infatti, ci sono quei fattori che possono rappresentare valide strategie di prevenzione per le demenze al fine di orientare la popolazione verso uno stile di vita sano e ridurre quindi al minimo i fattori che inficiano la qualità di vita e la disabilità derivante dall'impatto della malattia. Uno studio recente (pubblicato da The Lancet Commission 2020) ci suggerisce infatti che una demenza su tre si può prevenire. L'associazione internazionale per la Alzheimer (fonte ADI) e le altre forme di demenza conferma la presenza di 12 fattori definiti "di rischio" nello sviluppo di una malattia neurodegenerativa, ovvero i

fisica, consumo eccessivo di alcool e fumo, esposizione agli inquinamenti atmosferici presenti nell'aria, trauma cranico, bassa scolarizzazione, obesità, diabete, depressione, deficit uditivi, ipertensione, isolamento sociale. La letteratura scientifica afferma quindi che agire sulla prevenzione significa modificare, nella vita di ciascun individuo, la presenza di questi fattori di rischio: in sostanza si può affermare che agendo sul nostro stile di vita si possono ridurre fino al 40%, i nuovi casi di demenza. Il Distretto sanitario dell'Area Nord, da anni è impegnato attivamente nel promuovere iniziative e programmi volti sia alla sensibilizzazione, tramite la diffusione della conoscenza scientifica, che mediante attività concrete di prevenzione. In particolare, il Centro Disturbi Cognitivi di Mirandola in collaborazione con l'associazione di volontariato ASDAModv,

ASP Area Nord, ed i 9 Comuni del nostro territorio, da oltre 20 anni realizzano e promuovono interventi psicosociali rivolti alle persone con demenza, alle loro famiglie e a quella quota di popolazione, che per età e fattori di rischio, può essere maggiormente suscettibile alla comparsa di decadimento cognitivo; tra questi interventi rientrano le attività di training cognitivo e l'attività motoria. Anche quest'anno, come è tradizione, si festeggia il 21 settembre la giornata mondiale per l'Alzheimer. Il nostro territorio aderisce alla settimana Alzheimer, organizzata dall'Ausl di Modena, promuovendo un ricco calendario di iniziative con l'obiettivo di informare e sensibilizzare i cittadini sulla tema della demenza. ASDAModv, in collaborazione con il Comune di Mirandola, l'Unione dei Comuni Modenesi Area Nord, ASP Comuni Modenesi Area Nord, AUSL, il Comune di San Prospero, e l'associa-



zione Nordic Walking Bassa Modenese ASD ha organizzato due iniziative specifiche di informazione e per la prevenzione: la prima, a Mirandola (vedi dettagli nel box), è la 'Camminata pro-memoria' in programma il 20 settembre ore 18,00 con partenza sede ASDAM. La seconda, a San Prospero, alle ore 18,30 del 21 settembre, presso la microresidenza il Melograno, Via Olmo 13/2, intitolata "Muovi il cervello: come invecchiare con gusto".

CAMMINATA CON IL GRUPPO NORDIK WALKING E PIZZATA 'PRO-MEMORIA': A MIRANDOLA, MARTEDÌ 20

Mirandola città amica della persona con demenza. La "Camminata pro-memoria", iniziativa di sensibilizzazione e prevenzione sull'Alzheimer aperta a tutti, si terrà martedì 20 settembre alle ore 18, grazie alla collaborazione dell'associazione Nordic Walking Live. Il ritrovo è presso la sede Asdam (presso il parco Borgo tondo itinerario viale Circonvallazione e centro storico). Al termine della camminata seguirà, per chi lo vorrà, la Pizzata solidale presso Pizzeria "Regina Margherita", via A. Bernardi, 7/B (prezzo fisso di 16 euro a persona, prenotazioni al 331 5474760 Anna).



ACOF
MIRANDOLA
ONORANZE FUNEBRI

TERRACIELO
FUNERAL HOME
Mirandola

Il posto più bello dove dirsi addio

Le onoranze funebri a Mirandola dal 1975.
Servizi all'avanguardia sempre alla portata di tutti.

MIRANDOLA, VIA STATALE NORD 41 LUNGO IL VIALE DEL CIMITERO URBANO
0535 222 77 · 339 876 7111

Mirandola: cambio di pediatra e ambulatorio

Dal 13 settembre la Pediatra di Libera scelta Dorothea Del Buono, titolare di un ambulatorio per l'utenza del comune di Mirandola, ha cessato la propria attività in virtù del suo trasferimento in un altro territorio. I pazienti assistiti dalla professionista sono stati avvisati con lettera dall'Azienda Sanitaria Locale che, per garantire la continuità dell'assistenza, ha immediatamente attribuito un incarico provvisorio ad una nuova

pediatra, la dottoressa Ilaria Boiani. Il nuovo medico prenderà in carico – senza alcuna sospensione nelle tempistiche – tutti i piccoli pazienti già seguiti dalla dottoressa Del Buono in attesa della pubblicazione della zona carente per l'attribuzione di un incarico definitivo. La sede del nuovo ambulatorio è a Mirandola in via Punta, 1/B. Gli orari sono indicati nella lettera inviata dall'Ausl alle famiglie. L'Ausl ha inoltre sottolineato

come in questi casi il passaggio del paziente da un professionista all'altro avviene senza che il cittadino debba fare nulla, a meno che non si desideri scegliere un pediatra diverso. In questo caso il paziente può presentare richiesta secondo le modalità indicate sul sito dell'Azienda USL di Modena all'indirizzo www.ausl.mo.it/cambiomedico o rivolgendosi alla sua Azienda USL se residente fuori dalla provincia di Modena.



Il Benvenuto del Circolo Merighi alla Dott.ssa Grossi

"Ringraziando per il lavoro fatto, in collaborazione con i Medici di Famiglia, i dottori Stefano Toscani e Sonia Menghini, che hanno diretto il Pronto Soccorso di Mirandola, il Circolo Medico "M.Merighi" dà il Benvenuto alla Dr.ssa Elena Grossi, Nuova Responsabile del Pronto Soccorso Pichiano. Questi oltre due anni trascorsi con il COVID sono stati terribili sia a domicilio che in ospedale: sono morti, ad oggi, in Italia, 375 Medici, come indicato dal sito

della Federazione Nazionale Ordini dei Medici e Odontoiatri, presieduta dall'amico dr Filippo Anelli. Non ho nessun dubbio che si continuerà nella collaborazione avuta con i colleghi che l'hanno preceduta. Benarrivata dr.ssa Grossi" Nunzio Borelli, Presidente del Circolo Medico "M.Merighi". La dottoressa Elena Grossi è nata a Mirandola e prima di assumere l'incarico al Santa Maria Bianca, il 16 agosto scorso, era in forze all'Azienda Ospedaliero-U-

niversitaria di Modena, dove era responsabile della Struttura semplice di Medicina d'Urgenza e Admission Room del Policlinico. La dottoressa giunge alla guida del PS in un momento non semplice rispetto al reclutamento del personale medico, ma anche sfidante per le progettualità in corso, tra cui la realizzazione della nuova Medicina d'Urgenza con 8 posti letto, che va di pari passo con l'adeguamento, eseguito ormai un anno fa, degli spazi del Pronto soccorso.



Grave carenza di personale infermieristico nelle Cra: gli assessori scrivono a Regione ed Ausl

"L'emergenza sanitaria ha profondamente modificato l'assetto dei servizi socio-sanitari territoriali e la loro capacità di risposta ai bisogni di assistenza della popolazione anziana in condizione di non autosufficienza. L'Ambito Territoriale dell'Unione dei Comuni Modenesi Area Nord, tra le proprie risorse di rete, dispone di 5 Case Residenza accreditate nei Comuni di Cavezzo, Concordia sulla Secchia, San Felice sul Panaro, Finale Emilia e Mirandola per una capienza complessiva di n. 367 posti autorizzati al funzionamento, dei quali, fino all'anno 2019, ne erano contrattualizzati n. 324. Nel periodo pre-pandemico sia i posti convenzionati che quelli a libero mercato erano occupati in modo continuativo e rispondevano adeguatamente al fabbisogno di assistenza residenziale socio-sanitaria della popolazione anziana del Distretto di Mirandola. L'emergenza sanitaria ha posto in evidenza la criticità delle Case Residenza riguardo la capacità di ricoprire i posti vuoti dovuti alla carenza di figure infermieristiche. Ciò determina il sottodimensionamento della capacità



ricettiva delle strutture e la capacità di risposta alla domanda crescente di residenzialità proveniente dal territorio e dalla rete ospedaliera" Parte da questa premessa la lettera inviata dagli assessori al Sociale e al Welfare del Comune di Mirandola e dell'Area Nord all'Assessore regionale alla sanità Raffaele Donini e alla dell'Ausl di Modena per segnalare criticità ed effetti della carenza di personale infermieristico. Nello specifico, si legge: "I Contratti di Servizio del 2021, oltre a recepire la riduzione dei posti dedicati all'isolamento nelle CRA, hanno ridefinito la capienza massima sostenibile dal gestore in considerazione del perdurare della carenza di personale infermieristico, in rapporto ai parametri previsti della DGR 514/2009. Con tale

rimodulazione i posti occupabili nelle 5 Strutture del territorio sono scesi a 245 con una riduzione rispetto alla capienza totale sul territorio di n. 122 posti. Una situazione che per gli assessori al sociale e welfare "determina una discontinuità operativa che limita la ripresa ordinaria della programmazione delle ammissioni da parte del Servizio Sociale e Socio-Sanitario e la risposta alle numerose domande in lista di attesa; viene inoltre resa ancor più difficoltosa la possibilità di rispondere tempestivamente a situazioni urgenti sia del territorio che della rete ospedaliera. Tale condizione determina una compromissione dell'intero sistema della rete dei servizi socio sanitari ed incertezza nella programmazione complessiva degli interventi a favore

della popolazione anziana non autosufficiente del territorio distrettuale. Al 31 di luglio 2022 i posti di Casa Residenza di cui il Distretto di Mirandola può disporre, in base all'effettiva presenza di personale infermieristico, è di 263 posti, con una riduzione di 104 posti. I cittadini residenti nei Comuni dell'Area Nord oggi perciò non possono beneficiare della possibilità di accesso e fruizione di 104 posti di Casa Residenza. Tali posti non possono essere messi a disposizione per un numero insufficiente di risorse infermieristiche. Da qui la richiesta: "La questione del personale infermieristico in forza alle CRA del territorio, nota e discussa in molti tavoli tecnici, trovi una soluzione concreta ed urgente in questo territorio a beneficio dei suoi cittadini. Solo la Regione e il Servizio Sanitario Regionale possono intervenire con decisioni concrete a sostegno delle CRA, che sono una parte fondamentale ed irrinunciabile del sistema socio-sanitario. In particolare riteniamo che il superamento dell'unitarietà gestionale e il rientro nella gestione diretta dell'AUSL del personale infermieristico delle CRA, rappresenti il modo attraverso il quale si possa affrontare questa criticità e superarla definitivamente"



CULTURA

Progetto Nomadelfia. Profezia di giustizia e fraternità, nell'omaggio a Don Zeno Saltini

San Giacomo Roncole, Mirandola, saranno i "luoghi di don Zeno" nel programma di iniziative che proseguirà fino al 23 ottobre

"Profezia di giustizia e di fraternità". Sarà questo il filo conduttore del progetto che riporterà nel territorio modenese dove è nata, l'originale esperienza di Nomadelfia, la città dove la fraternità è legge, fondata dal sacerdote carpigiano don Zeno Saltini a partire dagli anni '30 del secolo scorso. San Giacomo Roncole, Mirandola, Nonantola, Fossoli, Carpi e Modena saranno i "luoghi di don Zeno" coinvolti in un programma di iniziative in calendario dal 16 settembre fino al 23 ottobre promosse da Nomadelfia, Diocesi di Carpi e Fondazione Fossoli. Tra l'altro per la provincia di Modena è un periodo ricco di eventi culturali come il FestivalFilosofia, dedicato alla "giustizia" e il FestivalMemoria dove si parlerà di "vivere insieme", due temi sui quali la profezia di don Zeno avrà molto da dire e da raccontare. Nel corso del 2021, a causa delle limitazioni imposte dalla pandemia, non è stato possibile ricordare a livello pubblico due importanti anniversari legati alla vita di don Zeno e a Nomadelfia: il 90° anniversario della prima messa nel duomo di Carpi (6 gennaio 1931), una data importante perché fu in quell'occasione che don Zeno accolse come figlio Danilo (detto Bariile) un giovane appena uscito dal carcere e il 40° anniversario della morte di don Zeno (15 gennaio 1981).

L'obiettivo del progetto "Nomadelfia. Profezia di giustizia e fraternità" non è solo rievocativo di un passato, anche se per molti cittadini e studenti modenesi questa sarà l'occasione per conoscere una pagina di storia poco nota, ma è soprattutto quello di presentare una realtà unica dove i trecento abitanti che la popolano nelle vicinanze di Grosseto, suddivisi in nuclei familiari, vivono concretamente nella quotidianità i valori a cui si ispirano: giustizia e fraternità. "Nomadelfia esiste" questo è importante ed è un'esperienza profetica

per la società e per la Chiesa, come ha ricordato il compianto Presidente dell'europarlamento David Sassoli l'11 luglio 2021 nel corso della visita al Campo di Fossoli: "...un luogo che, dopo aver vissuto la disperazione del campo di concentramento, del campo di prigionia, del campo per rifugiati, nel dopoguerra ha visto aprirsi ad altri colori. Sì, il registro è cambiato anche qui quando gli orfanelli abbandonati di don Zeno tagliarono i reticolati della segregazione e vi costruiscono la loro Nomadelfia, la città dove la fraternità è legge.



GLI EVENTI IN PROGRAMMA MOSTRA FOTOGRAFICA "NOMADELFIA. OASI DI FRATERNITÀ" DI ENRICO GENOVESI

La mostra, inserita nel programma del FestivalFilosofia 2022, sarà allestita presso la baracca visitatori del Campo di Fossoli dal 16/9 al 23/10. Mostra fotografica "I luoghi di don Zeno" a cura di Nomadelfia. La mostra fotografica attinge all'immenso archivio fotografico di Nomadelfia e propone immagini inedite di don Zeno Saltini e di Nomadelfia e sarà allestita, sempre dal 16/9 al 23/10 nei luoghi-simbolo del territorio modenese Campo di Fossoli, San Giacomo Roncole (parrocchia), Mirandola (Duomo), Abbazia di Nonantola, Carpi (Cattedrale, Sala Duomo e Casa Mamma

Nina), Modena (Seminario Metropolitano). Domenica 18 settembre l'inaugurazione della mostra "I luoghi di don Zeno" a Mirandola alle ore 10 e a San Giacomo Roncole alle ore 11.30. Conferenza Memoria Festival. È prevista, sabato 30 settembre, la relazione di Sergio Manghi, sociologo dell'Università di Parma, sul tema "Percorsi di fraternità". Nel prossimo numero 18 de L'Indicatore approfondiremo gli appuntamenti di ottobre. Nel periodo delle iniziative una delegazione

della comunità di Nomadelfia sarà sempre presente e disponibile a promuovere incontri nelle scuole e nelle parrocchie per portare una testimonianza sulla realtà di Nomadelfia oggi e per diffondere una cultura di pace e di fraternità. Info su orari, richieste visite guidate alle mostre e proposte di incontri: Nomadelfia: T. 329 7566502 press@nomadelfia.it - Ufficio Stampa Diocesi di Carpi T. 335 5274511 www.diocesicarpi.it/nomadelfia

La Scuola di musica Andreoli in tuor in tutta la provincia: obiettivo, farsi conoscere

Un open day in ogni scuola di musica della Fondazione "Carlo e Guglielmo Andreoli" per scoprire l'offerta formativa del 2022-2023, conoscere gli insegnanti, provare gli strumenti e, se lo si desidera, iscriversi direttamente ai corsi. È iniziato il 13 settembre con l'iniziativa "Scuole Aperte" il toru12 date su tutto il territorio dei nove Comuni. Dopo Mirandola, svoltisi il 13 e 14 settembre si proseguirà sabato 17 e sabato 24 settembre (ore 17-22.30, nell'am-

bito dello Street Food Festival) a Concordia-San Possidonio, martedì 20 settembre (16.30-19.30) a Medolla, mercoledì 21, giovedì 22 e venerdì 23 settembre (17-20) a Finale Emilia, domenica 25 settembre (16.30-19.30) a Cavezzo, lunedì 26 e martedì 27 settembre (dalle 17 alle 20) a San Felice (piazza Dante 1) e a Camposanto e sabato 1° ottobre (16-19) a San Prospero. "Da qualche anno - spiega il direttore della Fondazione, Mirco Besutti - organizziamo gli open

day per dare la possibilità a ragazzi e genitori di soddisfare ogni curiosità e di fare scelte più consapevoli sugli strumenti che andranno a scegliere. Questi momenti sono anche occasioni di visitare le sedi della Scuola e conoscere di persona i docenti e instaurare un contatto personale" Gli open day si rivolgono a tutte le persone interessate a intraprendere un percorso di formazione musicale dagli 8 anni, mentre per i bambini più piccoli sono definiti percorsi collettivi di

"Propedeutica musicale" (per ragazzi nei primi due anni della scuola primaria), "Musica e movimento" (per bambini da 3 a 5 anni) e "Primi passi in musica" (da 0 a 36 mesi). Proseguono intanto le iscrizioni ai corsi che dall'anno scorso avvengono esclusivamente tramite il sito web, con un'interfaccia semplice e intuitiva, che consente alla Scuola di rimanere aggiornata e, soprattutto, di fornire un servizio puntuale all'utenza.



TERRITORIO

Wamgroup Cavezzo dona un nuovo campo, ed è subito festa

È una giornata importante quella di sabato 10 settembre per Wamgroup e per tutta la comunità di Cavezzo. Una giornata all'insegna dell'inclusività e dello sport per i più piccoli. Alle 15, in via Cavour, presso l'area sportiva Ponte Motta, ha avuto luogo l'inaugurazione del campo polivalente in erba sintetica che Wamgroup ha donato al Comune di Cavezzo. Dopo il taglio del nastro hanno avuto inizio i tornei inclusivi di basket e calcetto realizzati in collaborazione con FISPE, Federazione Italiana Sport Paralimpici e Sperimentali, ed il Comitato Paralimpico Italiano. Il primo torneo è stato il triangolare di calcetto che ha visto protagoniste le squadre di FISPE, bimbi Wam e l'associazione 'Bimbi sperduti'. Contemporaneamente i bambini si sono cimentati nel Mini Torneo di basket con le squadre dell'Associazione Primagioco che ha sfidato quella dei Bimbi Wam. Non sono mancate gare di atletica per tutti i bambini presenti e l'accompagnamento dell'Orchestra Noi per Loro. Nel pomeriggio si sono tenute le premiazioni seguite dal terzo tempo con merenda per tutti i piccoli partecipanti. La musica e l'intrattenimento di Radio Pico, media partner dell'evento, ha allietato tutto il pomeriggio trascorso all'insegna dell'inclusività e del divertimento per i piccoli e non solo. Wamgroup ha ringraziato le associazioni Basket Inclusivo, Noi per Loro, Primagioco e Bimbi Sperduti che hanno preso parte alla giornata. "A parte i pali delle porte da calcio che sono più alte, non vedo nessun'altra diversità" - ha affermato chiudendo la giornata il Presidente di Wam Group Wainer Marchesini.



Menecò di Medolla: una serata dedicata al Prof. Anselmo Casari

"Un uomo che amava la vita, non solo insegnante e Preside di un prestigioso Istituto scolastico come il Galilei di Mirandola, ma un uomo che amava lo sport, e il calcio in particolare, che allenava e aveva con i ragazzi un rapporto particolare e che riusciva a mettere tutti d'accordo. Era molto altruista, in maniera riservata e anonima; è stato socio fondatore della società

del Menecò. Una persona che ha lasciato un segno anche nella malattia che ha vissuto con forza e con la fede ogni giorno il proprio dolore". Così si è espresso il presidente della Società Danilo Paraluppi, nel corso dell'evento da lui organizzato e dedicato al Professore Anselmo Casari, scomparso tre anni fa a 84 anni, protagonista dal primo dopoguerra del calcio medollese,

contribuendo nel 1954 alla fondazione dell'Aurora Calcio Medolla che ha accompagnato per oltre 60 anni, punto di riferimento per il territorio. La società del Menecò ha intitolato ad Anselmo Casari la sua sede di Medolla perché il suo esempio di vita sia fonte di ispirazione per tutti e la famiglia ha devoluto in beneficenza la somma di 1890 euro, in parti uguali a Diogene e alla Scuola materna.



Contributi per il trasporto scolastico per studenti con disabilità

Possono presentare domanda di contributo genitori esercenti patria potestà/amministratore di sostegno/tutore di studenti con disabilità riconosciuta ai sensi del comma 3 art. 3 della legge 104/92, residenti nel territorio dei Comuni di Camposanto, Cavezzo, Concordia, Medolla, Mirandola, San Felice sul Panaro, San Possidonio e San Prospero frequentanti istituti di istruzione secondaria di secondo grado. Oltre alla certificazione di disabilità dovrà essere allegata una dichiarazione di un medico specialista Ausl (neuropsichiatria) che attesti l'impossibilità ad utilizzare mezzi di trasporto pubblico. Attestazione Isee che contenga il codice fiscale dello studente inferiore a € 30.000.



Servizio Civile Digitale: ultimi giorni per le domande

È stato pubblicato il bando di Servizio Civile Universale Digitale 2022 per selezionare ragazze e ragazzi che intendono svolgere attività di facilitazione e formazione digitale presso i comuni di Medolla, Mirandola, Camposanto, Finale Emilia e San Possidonio. C'è tempo fino alle ore 14 del 30 settembre 2022 per candidarsi. Il Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale ha reso pubblico in agosto 2022 il nuovo Bando per la selezione di 2.613 giovani. Di questi 8 posti in Unione Comuni Modenesi Area Nord. I candidati devono aver compiuto il diciottesimo anno di età e non aver superato il ventottesimo anno di età alla data di presentazione della domanda.



SPORT

Olivier Samain, il re degli ultra trail all'insegna di un amore per la montagna autentico come lui

Parlargli è una boccata di pura genuinità, quella che probabilmente ormai permane solo nella natura più estrema. La stessa che vive lui, in montagna, attraverso lo sport. Una medicina il suo racconto e, nell'ascoltarlo, ci si cura da una certa superficialità moderna tornando ad una concretezza anche dura e difficile, ma proprio per questo più autentica. Olivier Samain ha 55 anni, mirandolese d'origine e concordiese di residenza, un lavoro come tecnico di assistenza presso l'azienda Cima di Mirandola, due figli grandi, e una passione smisurata per il podismo competitivo di montagna. Una vita dedicata allo sport, la sua, in quanto annovera anche un passato nel hockey e nel calcio. **Olivier, parlati delle tue esperienze sportive passate e attuali...** "Ho iniziato da ragazzino a giocare ad Hockey a Mirandola, poi sono passato al calcio dilettantistico: nel corso degli anni avrò giocato in dodici, tredici squadre, tra cui Mirandolese, Poggese e Carpi in D. Lo sport è sempre stato nel mio dna. Col podismo, invece, ho iniziato su strada percorrendo prima 10, poi 15 e 20 km e infine ho unito la passione per la corsa a quella per la montagna: ho fatto tre volte il Trail del Monte Bianco e anche quello delle Tre Cime di Lavaredo e del Monte Rosa. Tutte gare internazionali in cui si percorrono tra i 100 e i 200 km, a cui partecipano all'incirca 700 podisti e per cui bisogna

avere un certo curriculum sportivo". **Quali sono le competizioni più difficili?** "Sicuramente gli Ultra Trail, gare di distanza lunga in montagna in cui si percorrono 350 km. L'anno scorso ho fatto la Courmayeur-Tor Des Géants e per compiere l'intero percorso, 350 km appunto, ho impiegato 123 ore: sono partito una domenica mattina e arrivato il venerdì pomeriggio seguente, dormendo 6 ore. Sono gare molto belle perché correre ad alta quota, su dei sentieri tra rocce, boschi e natura mi è sempre piaciuto tantissimo. Ma sono anche molto impegnative, sia dal punto di vista atletico che psicologico". **Puoi farci qualche esempio di questo "impegno"?** Tanto per cominciare la testa, proprio per le condizioni in cui si corre e per le lunghe distanze percorse, in quanto non ci si ferma neanche di notte, può giocare brutti scherzi e farti avere delle allucinazioni: alla Courmayeur-Tor Des Géants dell'anno scorso, per esempio, quando mancavano pochi km all'arrivo ad un certo punto ho visto una ragazza di colore, con un abito rosso, che stava aspettando l'autobus: sapevo benissimo che niente di quello che vedevo era vero, però lo vedevo. Ecco perché bisogna essere allenati anche a gestire il fattore psicologico e a resistere fino a voler arrivare sempre alla fine della gara". **In conclusione, cosa pensi del turismo di montagna diventato**



sempre più di moda? "Io sono un po' un orso e cerco sempre di evitare le masse perché, tra coloro che vanno tra i monti, vedo molta maleducazione e troppa improvvisazione. La montagna è la mia passione, il mio primo amore e a tutti quelli che ci vanno, dico: abbiate rispetto della montagna. Ma non solo di essa, abbiate rispetto per tutti

TRAIL RUNNING: CORSE IN MONTAGNA TRA CENTINAIA DI KM E GRANDI DISLIVELLI

Le competizioni di Trail Running, il cui percorso superi i 42 km e/o i 4mila metri di dislivello, vengono definite Ultra o Ultra Trail e in questo modo classificate: tra i 42 ed i 69 km, Trail Ultra Medium (M); tra i 70 ed i 99 km, Trail Ultra Long (L); oltre i 100 km, Trail Ultra XLong (XL). Tra quest'ultime, poi, esistono le Endurance Trail (Trail di resistenza) in quanto superano i 320 km e i dislivelli sono anche di gran lunga superiori ai 10mila metri. Un esempio? Proprio il Tor Des Géants...



L'augurio dell'Amministrazione alle società sportive mirandolesi per un'ottima stagione 2022-2023

Settembre, mese di nuovi inizi e di nuove stagioni di sport per tutti. Anche per le tante società sportive mirandolesi, che vanno dal calcio alla pallavolo, dall'hockey al pattinaggio, fino ad arrivare al nuoto, al podismo, al ciclismo, al karate, al basket e al tennis. Ecco perché in vista dell'inizio dei campionati o della ripresa dei vari corsi - per alcune società già sono partiti e per altre partiranno a breve - l'Amministrazione comunale ci tiene a far arrivare a tutte le società del territorio un augurio per un'ottima stagione 2022-2023 all'insegna dei

valori dello sport che, oltre alla sana competitività, includono il perseguire uno stile di vita votato al benessere grazie all'attività fisica esercitata e al piacere di fare gruppo e stare insieme. In modo particolare l'Amministrazione ci tiene nuovamente a fare un grosso in bocca al lupo alla Stadium Pallavolo Mirandola che, a seguito dello storico salto di categoria di maggio scorso, quest'anno disputerà per la prima volta nella sua storia un campionato di A3. Come un augurio per un'ottima annata sportiva va alla Volley Stadium Mirandola femminile. Poi alla società

calcistica Mirandolese F.C., rinata proprio questa primavera, come alla Sanmartinese, alla Quarantolese e alla Mortizuoese. L'augurio si estende anche all'Hockey Pico Mirandola, storica società di Hockey su pista della Città e fucina di giovani talenti approdati in società di massima serie e in nazionale. E alla Pico Pattinaggio Mirandola: encomiabile il lustro conferito al capoluogo durante lo Uisp Skating Fest 2022. Infine al Leoni Karate Team, al Tennis Club Mirandola, al Tennis Club La Marchesa, alla Coopernuoto, alla Società Ciclistica Mirandolese

Insomma a tutte, ma davvero a tutte le nostre società sportive i migliori auguri per la stagione sportiva 2022-2023.

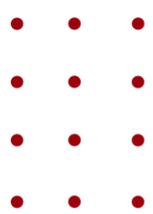


D&G
motors



NUOVA SEDE

OFFICINA, REVISIONI E VENDITE



SERVICE - VENDITE
CENTRO REVISIONI

VIALE GRAMSCI - MIRANDOLA

DI FIANCO ALLA COMET

 **0535 20301**